

Oggetto: Bando di gara pubblicato sulla G.U.U.E. serie S 154 del 09/08/2008 e sulla G.U.R.I. n. 34 del 13/08/2008 relativo alla Gara comunitaria a procedura aperta, suddivisa in quattro lotti, per la fornitura di reti fonia dati, apparati e servizi per le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 26 legge n. 488/1999 e s.m.i. e dell'art. 58 legge n. 388/2000.

ERRATA CORRIGE

In via preliminare si informa che in data 14/10/2008 è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni G.U.U.E. e sarà successivamente pubblicato in GURI e sui siti www.mef.gov.it, www.consip.it, e www.acquistinretepa.it, un Avviso di Rettifica del Bando della gara in oggetto, a cui si rimanda.

L'Errata Corrigé nonché i primi chiarimenti della gara sono visibili anche sul sito www.mef.gov.it sotto la dicitura Concorsi e Bandi - Gare in Corso, sul sito www.consip.it e sul sito www.acquistinretepa.it

ERRATA CORRIGE

1) Si riporta di seguito l'errata corrige già pubblicata in data 18/09/2008: Con riferimento alla formula di attribuzione del punteggio economico di cui al punto 2, "*Criteri di valutazione dell'Offerta Economica*", pag 11, dell'Addendum al Disciplinare di gara, si precisa che, per evidente mero errore materiale, evincibile tra l'altro dalla descrizione relativa appunto ai criteri di valutazione dell'offerta economica, è stata trascritta erroneamente la parentesi di chiusura della formula. Si rende, pertanto, necessaria la seguente *Errata corrige*.

A pagina 11 di 19 dell'Addendum al Disciplinare di Gara, la formula

$$PE_n = 60 * (1 - (1/(((P_{base-n} - P_{offerto-n}) / P_{base-n}) * 100)^4 * 0,00007) + 1))$$

deve essere sostituita con la seguente formula:

$$PE_n = 60 * (1 - (1/(((P_{base-n} - P_{offerto-n}) / P_{base-n}) * 100)^4 * 0,00007 + 1)))$$

2) A seguito di un mero errore materiale, alcuni dei valori relativi agli SLA tempi di assistenza e manutenzione correttamente indicati in Capitolato tecnico al paragrafo 7.3, sono stati erroneamente riportati nella Tabella 1 SLA contenuta nell'Addendum al disciplinare di gara, Paragrafo 1.1, Pag. 2 e nell'Allegato 2 – Offerta Tecnica, Paragrafo 1.1, Pag. 4.

Pertanto la Tabella 1 SLA, contenuta nell'Addendum al disciplinare di gara, Paragrafo 1.1, di seguito riportata:

Tabella 1 SLA				
SLA tempi di progettazione esecutiva	SLA		Pmax	V_x
Tempo per la presentazione all'Amministrazione Contraente del Progetto Esecutivo	Minimo	Massimo		
Progetti che riguardano reti locali con un numero di pdl inferiori a 200	10 gg	30 gg	2	
progetti che riguardano reti locali con un numero di pdl >= 201 e < 400	20 gg	40 gg	2	

progetti che riguardano reti locali con un numero di pdl >= 400	30 gg	50 gg	2	
SLA tempi di fornitura e installazione	SLA		Pmax	V_x
Tempi per la fornitura di:	Minimo	Massimo		
apparati passivi (tranne rack)	10 gg	30 gg	2	
Rack	30 gg	50 gg	2	
apparati attivi (tranne sistema di gestione)	10 gg	40 gg	2	
SLA tempi di Assistenza e Manutenzione – LP	SLA		Pmax	V_x
Definizione:	Minimo	Massimo		
Tempo massimo di risposta al disservizio	6 ore	4 ore	3	
Tempo massimo di intervento	8 ore	6 ore	3	
Tempo massimo di ripristino:				
- Apparati passivi – Severity Code 2	24 ore	48 ore	4	
- Apparati passivi – Severity Code 1	16 ore	32 ore	4	
- Apparati attivi – Severity Code 2	16 ore	32 ore	4	
- Apparati attivi – Severity Code 1	12 ore	24 ore	4	
SLA tempi di Assistenza e Manutenzione – MP	SLA		Pmax	V_x
Definizione:	Minimo	Massimo		
Tempo massimo di risposta al disservizio	2 ore	4 ore	3	
Tempo massimo di intervento	3 ore	6 ore	3	
Tempo massimo di ripristino:				
- Apparati passivi – Severity Code 2	8 ore	16 ore	4	
- Apparati passivi – Severity Code 1	6 ore	12 ore	4	
- Apparati attivi – Severity Code 2	6 ore	12 ore	4	
- Apparati attivi – Severity Code 1	4 ore	10 ore	4	
SLA tempi di Assistenza e Manutenzione – HP	SLA		Pmax	V_x
Definizione:	Minimo	Massimo		
Tempo massimo di risposta al disservizio	1 ore	2 ore	3	
Tempo massimo di intervento	2 ore	3 ore	3	
Tempo massimo di ripristino:				
- Apparati passivi – Severity Code 1	6 ore	8 ore	4	
- Apparati passivi – Severity Code 2	4 ore	6 ore	4	
- Apparati attivi – Severity Code 1	4 ore	6 ore	4	
- Apparati attivi – Severity Code 2	3 ore	4 ore	4	
SLA sistema di Gestione	SLA		Pmax	V_x
Definizione:	Minimo	Massimo		
Fornitura e installazione del sistema di gestione	10 giorni	20 giorni	2	
Tempo di provisioning di aggiornamenti di sicurezza	7 giorni	14 giorni	2	
Tempo di provisioning di una nuova regola o policy	24 ore	48 ore	2	
SLA servizi MAC	SLA		Pmax	V_x
Definizione:	Minimo	Massimo		
Tempo massimo di risposta per il 90% delle richieste di servizio ricevute - PDL <10	20 ore	40 ore	4	
Tempo massimo di intervento per il 90% delle richieste di servizio ricevute - PDL <10	40 ore	80 ore	4	

Tempo massimo di risposta per il 90% delle richieste di servizio ricevute - 10 <=PDL <20	40 ore	80 ore	4	
Tempo massimo di intervento per il 90% delle richieste di servizio ricevute - 10 <=PDL <20	80 ore	160 ore	4	

è da sostituire con:

Tabella 2 SLA				
SLA tempi di progettazione esecutiva	SLA		Pmax	V_x
Tempo per la presentazione all'Amministrazione Contraente del Progetto Esecutivo	Minimo	Massimo		
Progetti che riguardano reti locali con un numero di pdl inferiori a 200	10 gg	30 gg	2	
progetti che riguardano reti locali con un numero di pdl >= 201 e < 400	20 gg	40 gg	2	
progetti che riguardano reti locali con un numero di pdl >= 400	30 gg	50 gg	2	
SLA tempi di fornitura e installazione	SLA		Pmax	V_x
Tempi per la fornitura di:	Minimo	Massimo		
apparati passivi (tranne rack)	10 gg	30 gg	2	
Rack	30 gg	50 gg	2	
apparati attivi (tranne sistema di gestione)	10 gg	40 gg	2	
SLA tempi di Assistenza e Manutenzione – LP	SLA		Pmax	V_x
Definizione:	Minimo	Massimo		
Tempo massimo di risposta al disservizio	4 ore	6 ore	3	
Tempo massimo di intervento	6 ore	8 ore	3	
Tempo massimo di ripristino:				
- Apparati passivi – Severity Code 2	12 ore	24 ore	4	
- Apparati passivi – Severity Code 1	8 ore	16 ore	4	
- Apparati attivi – Severity Code 2	8 ore	16 ore	4	
- Apparati attivi – Severity Code 1	6 ore	12 ore	4	
SLA tempi di Assistenza e Manutenzione – MP	SLA		Pmax	V_x
Definizione:	Minimo	Massimo		
Tempo massimo di risposta al disservizio	2 ore	4 ore	3	
Tempo massimo di intervento	3 ore	6 ore	3	
Tempo massimo di ripristino:				
- Apparati passivi – Severity Code 2	8 ore	16 ore	4	
- Apparati passivi – Severity Code 1	6 ore	12 ore	4	
- Apparati attivi – Severity Code 2	6 ore	12 ore	4	
- Apparati attivi – Severity Code 1	4 ore	10 ore	4	
SLA tempi di Assistenza e Manutenzione – HP	SLA		Pmax	V_x
Definizione:	Minimo	Massimo		
Tempo massimo di risposta al disservizio	1 ore	2 ore	3	
Tempo massimo di intervento	2 ore	3 ore	3	
Tempo massimo di ripristino:				
- Apparati passivi – Severity Code 2	6 ore	8 ore	4	

- Apparati passivi – Severity Code <i>1</i>	4 ore	6 ore	4	
- Apparati attivi – Severity Code <i>2</i>	4 ore	6 ore	4	
- Apparati attivi – Severity Code <i>1</i>	3 ore	4 ore	4	
SLA sistema di Gestione	SLA		Pmax	V_x
Definizione:	Minimo	Massimo		
Fornitura e installazione del sistema di gestione	10 giorni	20 giorni	2	
Tempo di provisioning di aggiornamenti di sicurezza	7 giorni	14 giorni	2	
Tempo di provisioning di una nuova regola o policy	24 ore	48 ore	2	
SLA servizi MAC	SLA		Pmax	V_x
Definizione:	Minimo	Massimo		
Tempo massimo di risposta per il 90% delle richieste di servizio ricevute - PDL <10	20 ore	40 ore	4	
Tempo massimo di intervento per il 90% delle richieste di servizio ricevute - PDL <10	40 ore	80 ore	4	
Tempo massimo di risposta per il 90% delle richieste di servizio ricevute - 10 <=PDL <20	40 ore	80 ore	4	
Tempo massimo di intervento per il 90% delle richieste di servizio ricevute - 10 <=PDL <20	80 ore	160 ore	4	

analogamente, la Tabella 1 SLA, contenuta nell’Allegato 2 – Offerta Tecnica, Paragrafo 1.1, di seguito riportata:

SLA tempi di progettazione esecutiva	SLA		V_x
Tempo per la presentazione all’Amministrazione Contraente del Progetto Esecutivo	Minimo	Massimo	
Progetti che riguardano reti locali con un numero di pdl inferiori a 200	10 gg	30 gg	
progetti che riguardano reti locali con un numero di pdl >= 201 e < 400	20 gg	40 gg	
progetti che riguardano reti locali con un numero di pdl >= 400	30 gg	50 gg	
SLA tempi di fornitura e installazione	SLA		V_x
Tempi per la fornitura di:	Minimo	Massimo	
apparati passivi (tranne rack)	10 gg	30 gg	
Rack	30 gg	50 gg	
apparati attivi (tranne sistema di gestione)	10 gg	40 gg	
SLA tempi di Assistenza e Manutenzione – LP	SLA		V_x
Definizione:	Minimo	Massimo	
Tempo massimo di risposta al disservizio	6 ore	4 ore	
Tempo massimo di intervento	8 ore	6 ore	
Tempo massimo di ripristino:			
- Apparati passivi – Severity Code 2	24 ore	48 ore	
- Apparati passivi – Severity Code 1	16 ore	32 ore	
- Apparati attivi – Severity Code 2	16 ore	32 ore	
- Apparati attivi – Severity Code 1	12 ore	24 ore	
SLA tempi di Assistenza e Manutenzione – MP	SLA		V_x
Definizione:	Minimo	Massimo	

Tempo massimo di risposta al disservizio	2 ore	4 ore	
Tempo massimo di intervento	3 ore	6 ore	
Tempo massimo di ripristino:			
- Apparati passivi – Severity Code 2	8 ore	16 ore	
- Apparati passivi – Severity Code 1	6 ore	12 ore	
- Apparati attivi – Severity Code 2	6 ore	12 ore	
- Apparati attivi – Severity Code 1	4 ore	10 ore	
SLA tempi di Assistenza e Manutenzione – HP	SLA		V_x
Definizione:	Minimo	Massimo	
Tempo massimo di risposta al disservizio	1 ore	2 ore	
Tempo massimo di intervento	2 ore	3 ore	
Tempo massimo di ripristino:			
- Apparati passivi – Severity Code 1	6 ore	8 ore	
- Apparati passivi – Severity Code 2	4 ore	6 ore	
- Apparati attivi – Severity Code 1	4 ore	6 ore	
- Apparati attivi – Severity Code 2	3 ore	4 ore	
SLA sistema di Gestione	SLA		V_x
Definizione:	Minimo	Massimo	
Fornitura e installazione del sistema di gestione	10 giorni	20 giorni	
Tempo di provisioning di aggiornamenti di sicurezza	7 giorni	14 giorni	
Tempo di provisioning di una nuova regola o policy	24 ore	48 ore	
SLA servizi MAC	SLA		V_x
Definizione:	Minimo	Massimo	
Tempo massimo di risposta per il 90% delle richieste di servizio ricevute - PDL <10	20 ore	40 ore	
Tempo massimo di intervento per il 90% delle richieste di servizio ricevute - PDL <10	40 ore	80 ore	
Tempo massimo di risposta per il 90% delle richieste di servizio ricevute - 10 <=PDL <20	40 ore	80 ore	
Tempo massimo di intervento per il 90% delle richieste di servizio ricevute - 10 <=PDL <20	80 ore	160 ore	

è da sostituire con:

SLA tempi di progettazione esecutiva	SLA		V_x
Tempo per la presentazione all'Amministrazione Contraente del Progetto Esecutivo	Minimo	Massimo	
Progetti che riguardano reti locali con un numero di pdl inferiori a 200	10 gg	30 gg	
progetti che riguardano reti locali con un numero di pdl >= 201 e < 400	20 gg	40 gg	
progetti che riguardano reti locali con un numero di pdl >= 400	30 gg	50 gg	
SLA tempi di fornitura e installazione	SLA		V_x
Tempi per la fornitura di:	Minimo	Massimo	
apparati passivi (tranne rack)	10 gg	30 gg	
Rack	30 gg	50 gg	
apparati attivi (tranne sistema di gestione)	10 gg	40 gg	

SLA tempi di Assistenza e Manutenzione – LP	SLA		V_x
Definizione:	Minimo	Massimo	
Tempo massimo di risposta al disservizio	4 ore	6 ore	
Tempo massimo di intervento	6 ore	8 ore	
Tempo massimo di ripristino:			
- Apparati passivi – Severity Code 2	12 ore	24 ore	
- Apparati passivi – Severity Code 1	8 ore	16 ore	
- Apparati attivi – Severity Code 2	8 ore	16 ore	
- Apparati attivi – Severity Code 1	6 ore	12 ore	
SLA tempi di Assistenza e Manutenzione – MP	SLA		V_x
Definizione:	Minimo	Massimo	
Tempo massimo di risposta al disservizio	2 ore	4 ore	
Tempo massimo di intervento	3 ore	6 ore	
Tempo massimo di ripristino:			
- Apparati passivi – Severity Code 2	8 ore	16 ore	
- Apparati passivi – Severity Code 1	6 ore	12 ore	
- Apparati attivi – Severity Code 2	6 ore	12 ore	
- Apparati attivi – Severity Code 1	4 ore	10 ore	
SLA tempi di Assistenza e Manutenzione – HP	SLA		V_x
Definizione:	Minimo	Massimo	
Tempo massimo di risposta al disservizio	1 ore	2 ore	
Tempo massimo di intervento	2 ore	3 ore	
Tempo massimo di ripristino:			
- Apparati passivi – Severity Code 2	6 ore	8 ore	
- Apparati passivi – Severity Code 1	4 ore	6 ore	
- Apparati attivi – Severity Code 2	4 ore	6 ore	
- Apparati attivi – Severity Code 1	3 ore	4 ore	
SLA sistema di Gestione	SLA		V_x
Definizione:	Minimo	Massimo	
Fornitura e installazione del sistema di gestione	10 giorni	20 giorni	
Tempo di provisioning di aggiornamenti di sicurezza	7 giorni	14 giorni	
Tempo di provisioning di una nuova regola o policy	24 ore	48 ore	
SLA servizi MAC	SLA		V_x
Definizione:	Minimo	Massimo	
Tempo massimo di risposta per il 90% delle richieste di servizio ricevute - PDL <10	20 ore	40 ore	
Tempo massimo di intervento per il 90% delle richieste di servizio ricevute - PDL <10	40 ore	80 ore	
Tempo massimo di risposta per il 90% delle richieste di servizio ricevute - 10 <=PDL <20	40 ore	80 ore	
Tempo massimo di intervento per il 90% delle richieste di servizio ricevute - 10 <=PDL <20	80 ore	160 ore	

3) Per mero errore materiale i numeri delle Tabelle, indicati chiaramente e correttamente nell'Allegato 3 Offerta economica, sono stati erroneamente riportati al Paragrafo 2, Pag. 9

dell'Addendum al disciplinare di gara, pertanto le tabelle di riferimento per il calcolo del parametro $C_{MAN-ATT}$, di seguito indicate:

Tabelle di riferimento per il calcolo delle spese S_x
Tabella 11 – Switch
Tabella 14 - Router
Tabella 12 - Apparatì a diodo laser per reti fonia dati
Tabella 13 - Apparatì wireless
Tabella 15 – UPS
Tabella 16 - Sistema di gestione (hardware e software)

sono sostituite con:

Tabelle di riferimento per il calcolo delle spese S_x
Tabella 15 Apparatì Attivi – Switch
Tabella 18 Apparatì Attivi - Router
Tabella 16 Apparatì Attivi – Laser
Tabella 17 Apparatì Attivi – Wireless
Tabella 19 Apparatì UPS
Tabella 20 Sistema di Gestione

4) Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.2.1.2.5, Pag. 31, la frase: *“Il prezzo per tali lavori e fornitura in opera farà riferimento ai seguenti listini DEI, nell’edizione vigente al momento dell’esecuzione delle prestazioni, al netto del ribasso minimo proposto dal Concorrente nell’Offerta economica:*

- listino “Impianti elettrici” edito da DEI e per le parti che non sono presenti in questo listino nel successivo listino di seguito indicato.”

è da sostituire con la seguente:

“Il prezzo per tali lavori e fornitura in opera farà riferimento ai seguenti listini DEI, nell’edizione vigente al momento dell’esecuzione delle prestazioni, al netto del ribasso minimo proposto dal Concorrente nell’Offerta economica:

- listino “Impianti elettrici” edito da DEI.”

5) Paragrafi 3.2.1.3.1.5 e 3.2.1.3.1.6 dell’Allegato 5 - Capitolato Tecnico,– in riferimento al punto “slot di alloggiamento delle seguenti schede aggiuntive ordinabili separatamente:

Funzionalità di gestione ridondata

Scheda con funzionalità Power Over Ethernet

....”

si precisa che tali schede si devono intendere incluse nella Configurazione di tipo B per quanto riguarda gli Switch di tipo 5 e nella Configurazione di tipo A per quanto riguarda gli Switch di tipo 6.

Pertanto relativamente a quanto riportato al paragrafo 3.2.1.3.1.5, pag. 44 dell'Allegato 5 Capitolato tecnico,:

“Configurazione B:

- Modulo di base: chassis con almeno 8 slot utilizzabili per l'alloggiamento delle schede di linea;
- power supply ridondata;
- matrice di switching ridondata;
- matrice di switching capace di effettuare layer-2 switching ad almeno 250 Mpps e 320 Gbps”

va sostituito con il seguente:

“Configurazione B:

- Modulo di base: chassis con almeno 8 slot utilizzabili per l'alloggiamento delle schede di linea;
- power supply ridondata;
- matrice di switching ridondata;
- Funzionalità di gestione ridondata
- Scheda con funzionalità Power Over Ethernet (come da specifiche del Capitolato tecnico)
- matrice di switching capace di effettuare layer-2 switching ad almeno 250 Mpps e 320 Gbps”.

Analogamente, relativamente a quanto riportato al paragrafo 3.2.1.3.1.6, pag. 47 dell'Allegato 5 Capitolato tecnico,:

“Configurazione A:

- Modulo di base: chassis con almeno 7 slot utilizzabili per l'alloggiamento delle schede di linea;
- power supply ridondata;
- matrice di switching ridondata;
- matrice di switching capace di effettuare layer-2 switching ad almeno 410 Mpps e 550 Gbps.”

deve essere sostituito con il seguente:

“Configurazione A:

- Modulo di base: chassis con almeno 7 slot utilizzabili per l'alloggiamento delle schede di linea;
- power supply ridondata;
- matrice di switching ridondata;
- Funzionalità di gestione ridondata
- Scheda con funzionalità Power Over Ethernet (come da specifiche del Capitolato tecnico)
- matrice di switching capace di effettuare layer-2 switching ad almeno 410 Mpps e 550 Gbps.”

6) Così come chiaramente indicato al par. 3.2.1.3.2.8 del Capitolato Tecnico, il supporto del protocollo 802.11n per le schede Client Wi-Fi è un requisito migliorativo.

Pertanto nello Schema di Offerta tecnica alla citata tabella 2 parte 2A, nelle righe relative alle schede wireless devono considerarsi obbligatori gli standard 802.11b/g, mentre nella corrispondente colonna “Funzionalità migliorative” potrà essere indicato lo standard 802.11n.

7) Ai paragrafi 3.2.1.3.4.1-2-3-4 dell'Allegato 5 - Capitolato Tecnico, la caratteristica della funzionalità PoE sulle porte 10/100BaseT dei router è stata inserita erroneamente, pertanto non deve

essere considerata tra le caratteristiche migliorative previste nei medesimi paragrafi del Capitolato e non costituirà oggetto di valutazione tecnica .

8) Nell' Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.3.6.2, Pag. 77, all'ultimo capoverso in luogo del servizio di assistenza e manutenzione si deve intendere servizio di gestione da remoto.

9) Allegato 5 Capitolato Tecnico, Paragrafo 4.1.2 con riferimento al numero di Province che può avere in carico ciascun Responsabile del Servizio Provinciale si conferma che così come indicato nella sezione "*Responsabili del Servizio Provinciale*" a pag. 83 (" ... è possibile assegnare ad un Responsabile fino ad un massimo di 5 province...") il numero massimo di Province che il concorrente può assegnare a ciascun Responsabile è pari a 5.

Conseguentemente al primo capoverso del par. 4.1.2, pag. 82 del Capitolato si deve intendere che il numero massimo delle province è 5 anziché 4.

10) Si confermano i valori riportati nella Tabella SLA dell'Allegato 2 Offerta tecnica al Disciplinare di gara (pag.4). Pertanto la tabella 4 del Capitolato tecnico a pag. 89 di seguito riportata:

Tabella 3 SLA per i tempi di Progettazione esecutiva	
progetti che riguardano reti locali con un numero di pdl inferiori a 200	15 giorni
progetti che riguardano reti locali con un numero di pdl inferiori a 400	10 giorni
progetti che riguardano reti locali con un numero di pdl superiori a 400	30 giorni

va sostituita con la seguente:

Tabella 4 SLA per i tempi di Progettazione esecutiva	
progetti che riguardano reti locali con un numero di pdl inferiori a 200	30 giorni
progetti che riguardano reti locali con un numero di pdl inferiori a 400	40 giorni
progetti che riguardano reti locali con un numero di pdl superiori a 400	50 giorni

11) Si confermano i valori minimi e massimi riportati nella Tabella SLA dell'Allegato 2-Offerta tecnica, rispettivamente pari a 10 e 20 gg. nonché nella Tabella 9 SLA sistema di gestione di cui al par. 7.3.2 del Capitolato tecnico.

Pertanto il secondo paragrafo della sezione 7.3.2 di pag. 92 Capitolato Tecnico: "*La fornitura e installazione del sistema di gestione deve avvenire entro e non oltre 10 giorni dall'emissione dell'ordine da parte dell'Amministrazione Contraente*", deve essere modificato come segue: "*La fornitura e l'installazione del sistema di gestione deve avvenire entro e non oltre **20 giorni** dall'emissione dell'ordine da parte dell'Amministrazione Contraente*".

12) Nella "Tabella 20-Sistema di Gestione" dell'Allegato 3 – Offerta Economica, la voce "SW per la gestione degli apparati attivi di tipo access point" deve intendersi inclusiva anche del software per la gestione degli apparati Hiperlan.

13) A rettifica di quanto indicato ai Paragrafi 3.2.1.3.2.8.1-2-3-4-5 dell'Allegato 5 – Capitolato Tecnico, le Schede Client Wi-Fi ivi indicate non devono supportare quale caratteristica minima necessaria: "l'antenna esterna con base di appoggio e cavo di almeno 1 metro". Pertanto non si terrà conto di tale caratteristica.

14) Il paragrafo 2.10 "chiusura reclami on line", di cui alla pag. 14 dell'Appendice 3 al Capitolato Tecnico schede indicatori qualità è un refuso pertanto è eliminato dalla suddetta Appendice.

15) Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.2.1.3.1.6, così come si evince chiaramente dall'elencazione delle caratteristiche minime richieste per gli apparati Switch Tipo 6, ivi contenuta, la "Funzionalità di filtraggio layer 4-7" non è ricompresa tra le caratteristiche minime richieste, pertanto tale funzionalità non deve essere necessariamente posseduta dall'apparato in questione.

16) Errore materiale: al punto 16 pag. 10 della dichiarazione di cui all'Allegato 1, il riferimento al "punto III.2.3, lettera d)" del Bando di gara è da intendersi al "punto III.2.3, lettera c)".

17) A seguito dell'entrata in vigore del Decreto del Ministero Dello Sviluppo Economico del 22 gennaio 2008 n. 37 - Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248, del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici e della conseguente abrogazione della Legge 46 del 5 Marzo del 1990 "Norme per la sicurezza degli impianti tecnici" e del DPR n. 447 del 6 dicembre 1991 "Regolamento di attuazione della legge 5 marzo 1990 n. 46", il concorrente dovrà dichiarare la conformità delle proprie forniture alla normativa vigente in materia e, pertanto, al richiamato Decreto del Ministero Dello Sviluppo Economico del 22 gennaio 2008 n. 37 anziché alla Legge 46 del 5 Marzo del 1990 e al DPR n. 447 del 6 dicembre 1991 di cui al par. 3.2.1.1 del Capitolato tecnico.

Nota alla compilazione dell'Appendice all'Offerta economica: nella colonna "listino per la composizione delle Configurazioni per gli Switch tipo 5 e tipo 6" della tabella *n* relativa al brand *n*-esimo offerto, la compilazione delle righe dovrà essere strutturata come segue:

"codice: xxxxx" ; "prezzo: yyyy".

1) Domanda

Documento: Disciplinare di gara, Paragrafo 2.1, Pag. 11.

Domanda: Con riferimento alla definizione del contenuto della busta C, si chiede di confermare l'interpretazione per cui, in caso sia scelta la modalità di produzione dei documenti richiesti in formato cartacea, dovrà essere consegnata esclusivamente la dichiarazione di offerta economica in originale firmata, senza produrne ed allegarne copie su formato elettronico non modificabile (p.es. in formato ".pdf").

Risposta

I concorrenti così come prescritto dai par. 2.1 e 5.3 del Disciplinare di gara, possono presentare i documenti contenuti nelle Buste "A", "B" e "C" su supporto cartaceo o, in alternativa, produrre alcuni dei documenti richiesti, su supporto ottico (CD ROM) in formato .pdf firmati digitalmente.

2) Domanda

Documento: Addendum al disciplinare di gara, Paragrafo 1.1, Pag. 2, Allegato 2 – Offerta Tecnica, Paragrafo 1.1, Pag.4.

Domanda: Con riferimento alla Tabella 1 SLA – SLA tempi di Assistenza e Manutenzione – LP, si chiede di confermare che le colonne dello SLA Minimo e dello SLA Massimo sono da modificarsi, per le righe inerenti i tempi massimi di risposta al disservizio e di intervento per il servizio di assistenza e manutenzione di tipo Low performance, come di seguito indicato:

SLA tempi di Assistenza e Manutenzione – LP	SLA		Pmax	V_x
	Minimo	Massimo		
Tempo massimo di risposta al disservizio	4 ore	6 ore	3	
Tempo massimo di intervento	6 ore	8 ore	3	

Risposta

Si veda sopra l'errata corregge n. 2)

3) Domanda

Documento: Addendum al disciplinare di gara, Paragrafo 1.1, Pag. 3, Allegato 2 – Offerta Tecnica, Paragrafo 1.1, Pag.4.

Domanda: In base alle definizioni di Severity Code fornite alla pag. 91 del par. 7.3.1 nel Capitolato Tecnico, si chiede conferma che le righe della Tabella 1 SLA inerenti i tempi massimi di ripristino per il servizio di assistenza e manutenzione di tipo High sono da modificarsi come di seguito indicato:

SLA tempi di Assistenza e Manutenzione – HP	SLA		Pmax	V_x
Definizione:	Minimo	Massimo		
Tempo massimo di ripristino:				
- Apparat passivi – Severity Code 2 (anziché 1)	6 ore	8 ore	4	
- Apparat passivi – Severity Code 1 (anziché 2)	4 ore	6 ore	4	
- Apparat attivi – Severity Code 2 (anziché 1)	4 ore	6 ore	4	
- Apparat attivi – Severity Code 1 (anziché 2)	3 ore	4 ore	4	

Risposta

Si veda sopra l'errata corregge n. 2)

4) Domanda

Documento: Addendum al Disciplinare di Gara, Paragrafo 1.2, Pag. 4: “L’attribuzione del punteggio parziale Px relativamente alla Tabella 3 (multibrand) sarà effettuata secondo le seguenti regole:

.....

l’attribuzione del punteggio Pn relativo al parametro numerosità sarà effettuata utilizzando una formula lineare, con attribuzione del Pmax per l’offerta di un numero di brand totale (incluso il principale) pari a 6;

$P_x = P_q + P_n$. “

Domanda: In relazione alla componente di punteggio Pn, si chiede di confermare che la formula lineare di attribuzione del punteggio prevede 0 punti nel caso di tre brand proposti e 6 punti nel caso di 6 brand proposti.

Risposta

Come indicato nell’Addendum al disciplinare di gara, il punteggio Pn sarà attribuito con una formula lineare che assegna 0 punti nel caso di tre brand proposti e il valore massimo Pmax di cui alla Tabella 3 Multibrand, pag. 5 dell’Addendum stesso, relativamente al parametro Pn, nel caso di 6 brand proposti.

5) Domanda

Documento: Addendum al disciplinare di gara, Paragrafo 1.2, Pag. 5, Allegato 2 – Offerta Tecnica, Paragrafo 1.2, Pagg. da 7 a 12 .

Domanda: Si chiede di esplicitare se nella Tabella 2 Fornitura dell’Addendum al Disciplinare il punteggio relativo alle caratteristiche migliorative per le forniture per il Cablaggio Strutturato verrà assegnato solo in relazione alle Caratteristiche Tecniche Migliorative richieste nella Tabella 2 Fornitura – Parte 1° dell’Allegato 2 - Offerta Tecnica o se concorreranno all’assegnazione di tale punteggio anche le Funzionalità Migliorative richieste nella Tabella 2 Fornitura – Parte 1B dell’Allegato 2 - Offerta Tecnica.

Risposta

Il punteggio che sarà assegnato terrà conto sia delle caratteristiche richieste nella Tabella 2 Fornitura – Parte 1° e sia di quelle previste nella Parte 1B dell’Allegato 2 - Offerta Tecnica.

6) Domanda

Documento: Addendum al disciplinare di gara, Paragrafo 2, Pag. 9.

Domanda: Si chiede di chiarire se le tabelle da considerare per il calcolo del parametro CMAN-ATT sono le seguenti a rettifica di quanto espresso nei documenti di gara:

Tabelle di riferimento per il calcolo delle spese Sx
Tabella 15 Apparati Attivi – Switch
Tabella 18 Apparati Attivi – Router
Tabella 16 Apparati Attivi – Laser
Tabella 17 Apparati Attivi – Wireless
Tabella 19 Apparati UPS
Tabella 20 Sistema di Gestione

Risposta

Si veda sopra l’errata corrige n. 3)

7) Domanda

Documento: Addendum al disciplinare di gara, Paragrafo 2, Pag. 10.

Domanda: Con riferimento al valore Pofferto-n, si chiede di confermare che l’arrotondamento per difetto applicato alle prime due cifre dopo la virgola sarà applicato con la stessa metodologia del troncamento e non rispetto ad un errore prefissato.

Risposta

Si conferma l’interpretazione fornita.

8) Domanda

Documento: Addendum al disciplinare di gara, Paragrafo 2, Pag. 11.

Domanda: Si chiede di confermare che il punteggio economico PEn verrà approssimato con la stessa modalità del punteggio tecnico PTn quindi effettuando il troncamento alla terza cifra dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento.

Risposta

Fatta salva la modalità di approssimazione prevista per il punteggio tecnico PTn, così come indicato nell’Addendum al disciplinare di gara, Paragrafo 1, Pag. 1, il punteggio economico PEn, ai sensi di quanto previsto dal paragrafo 2 pag 10 dell’Addendum al Disciplinare medesimo, sarà calcolato considerando le prime due cifre dopo la virgola con arrotondamento per difetto.

9) Domanda

Documento: Allegato 2 - Offerta Tecnica, Pag. 2: “In particolare, la Relazione Tecnica:

deve corrispondere, nel contenuto e nell’articolazione delle informazioni, alle intere sezioni da 3 a 8 del Capitolato Tecnico (Allegato 5 del Disciplinare di gara), rispettandone anche le relative suddivisione in sottosezioni;”

Domanda: Si chiede di confermare l’interpretazione per cui la relazione tecnica debba essere articolata nel contenuto e nell’articolazione delle informazioni alle intere sezioni da 3 ad 8 senza, necessariamente, rispettarne la numerazione. Con ciò si intende, a titolo esemplificativo, che il “Paragrafo 3.1 – Modalità di attivazione della fornitura”, possa diventare nella relazione tecnica “1.1 – Modalità di attivazione della fornitura”. Si chiede, inoltre, di confermare la possibilità di:

inserire nella relazione tecnica, oltre ai capitoli corrispondenti alle sezioni da 3 a 8 del Capitolato Tecnico, ulteriori capitoli (ad esempio un capitolo introduttivo);
aggiungere, nella relazione tecnica e nei capitoli corrispondenti alle sezioni da 3 a 8 del Capitolato Tecnico, ulteriori sottosezioni. A titolo esemplificativo, aggiungere sotto i paragrafi relativi alle diverse tipologie di switch (3.2.1.3.1.2, 3, 4 ecc.), diverse sottosezioni per ogni brand offerto.

Risposta

Posto che l'offerta tecnica deve corrispondere, nel contenuto e nell'articolazione delle informazioni, alle intere sezioni da 3 a 8 del Capitolato Tecnico (Allegato 5 del Disciplinare di gara), rispettandone anche le relative suddivisioni in sottosezioni si conferma l'interpretazione fornita circa la numerazione dei paragrafi.

Si conferma altresì la possibilità di aggiungere capitoli introduttivi e/o sommari oltre che sottosezioni al piano di numerazione dei paragrafi, nel rispetto del numero massimo di pagine consentite (300).

10) Domanda

Documento: Allegato 2 - Offerta Tecnica, Pag. 2: "In particolare, la Relazione Tecnica:

.....

deve contenere, debitamente compilate, tutte le tabelle tecniche di seguito riportate, compilate in ogni loro parte;

relativamente alla Tabella 2- Fornitura "PARTE 2B - Descrizione prodotto offerto – Forniture per apparati attivi – Switch", dovrà contenere, debitamente compilate, tante tabelle quanti sono i brand offerti dal concorrente ("multibrand").

Domanda: Si chiede di confermare la possibilità di inserire le tabelle tecniche di cui all'Allegato 2 del Capitolato Tecnico, come Appendice della Relazione Tecnica. Questa ultima articolata, come specificato nel suddetto Allegato 2, in conformità ai capitoli da 3 al 8 del Capitolato Tecnico Allegato 5. Quanto sopra intendendo l'Appendice delle tabelle tecniche, compresa nel numero massimo di 300 pagine.

Risposta

Si conferma la possibilità di riportare in appendice alla Relazione Tecnica le tabelle di cui all'Allegato 2 del Capitolato Tecnico, nel rispetto del totale delle pagine previste ed in generale di quant'altro prescritto dall'Allegato 2 – Offerta Tecnica, se ciò sarà ritenuto utile ai fini della chiarezza del documento prodotto.

11) Domanda

Documento: Allegato 2 - Offerta Tecnica, Paragrafo 1.2, Pagg. 7, 11 e 12.

Domanda: Si chiede di confermare che le diciture "cat.6^o" e "cat 6^o" sono da intendersi entrambe come "cat. 6a".

Risposta

Si conferma.

12) Domanda

Documento: Allegato 2 - Offerta Tecnica, Paragrafo 1.2, Pag. 13.

Domanda: nella Tabella 2, parte 2A, sono presenti le righe relative alle "Schede PC" ed alle "Schede Wireless". In entrambe i suddetti casi è richiesto il codice identificativo univoco del produttore anche se per Schede PC si intendono tre tipologie di prodotti (PCI, PCIExpress e USB) e per Schede Wireless due tipologie di prodotti (PCMCIA e ExpressCard). In merito a quanto detto si chiede di chiarire che tipo di codice identificativo debba essere inserito in corrispondenza delle suddette due righe.

Risposta

Laddove per ciascun prodotto è richiesta l'offerta di diverse tipologie dello stesso, nella colonna "codici identificativi univoci del produttore" della Tabella 2, parte 2A, contenuta nell'Allegato 2 - Offerta Tecnica, Paragrafo 1.2, Pag. 13, devono essere riportati per ciascuna tipologia di prodotto offerto i corrispondenti codici identificativi alfanumerici univoci. Ad esempio, nel caso Schede Wireless devono essere riportati due codici (uno per PCMCIA e uno per Express Card). Rimane fermo che nell'Allegato 3 Offerta economica dovrà essere indicato un unico prezzo per tutte le tipologie di prodotto offerte.

13) Domanda

Documento: Allegato 2 - Offerta Tecnica, Tabella 2A, Pag 14

Domanda: Nella Tabella 2A, parte router, si fa riferimento ad una Scheda aggiuntiva per Router fascia Media con 1 porta HDSL ATM/IMA.

Si chiede conferma che la voce della tabella va interpretata: una porta HDSL oppure un box esterno oppure scheda ATM/IMA.s

Risposta

Si conferma.

14) Domanda

Documento: Allegato 2 - Offerta Tecnica, Tabella 2 Fornitura parte 2B, Allegato 3 – Offerta Economica, Tabella 15.

Domanda: Nelle Tabelle sopraindicate sono richieste rispettivamente la descrizione e la quotazione economica di porte aggiuntive per switch di differenti tipologie (1/2 e 3/4). Nel caso in cui per le due differenti tipologie non PoE e PoE (es. tipologia 1 e 2) siano stati previsti switch di diverso modello e famiglia, le schede aggiuntive, anche se della stessa tipologia, potrebbero essere identificate da codici diversi con quotazioni distinte. Si chiede, in tal caso, se è possibile inserire nell'Offerta tecnica per la stessa tipologia di scheda due codici distinti (con riferimento all'esempio precedente uno per la tipologia 1 di switch ed uno per la tipologia 2) e, quindi, in che modo è possibile valorizzare economicamente le due distinte schede. In caso di risposta negativa, si chiede di specificare come occorre procedere, in questo specifico caso, nella compilazione delle 2 Tabelle citate.

Risposta

Per quanto riguarda i codici identificativi relativi alle porte aggiuntive per switch di differenti tipologie (1/2 e 3/4) da inserire nella tabella Fornitura parte 2B contenuta nell'Allegato 2 - Offerta Tecnica, vale quanto specificato nella risposta al quesito n. 12. Si ribadisce che in relazione alla quotazione economica di tali schede, nella Tabella 15 dell'Allegato 3 Offerta economica, dovrà essere indicato un unico prezzo per tutte le tipologie di prodotto offerte.

15) Domanda

Documento: Allegato 2 - Offerta Tecnica, Tabella 2 Fornitura parte 2B, Allegato 3 – Offerta Economica, Tabella 15.

Domanda: Nelle Tabelle sopraindicate sono richieste rispettivamente la descrizione e la quotazione economica di un modulo di alimentazione ridondata almeno di tipo n+1, completo di cavi, per switch di differenti tipologie (3/4). Nel caso in cui per le due differenti tipologie non PoE e PoE siano stati previsti switch di diverso modello e famiglia, il modulo di alimentazione potrebbe essere identificato da codici diversi con quotazioni distinte. Si chiede, in tal caso, se è possibile inserire nell'Offerta tecnica per il modulo di alimentazione due codici distinti (uno per la tipologia 3 di switch ed uno per la tipologia 4) e, quindi, in che modo è possibile valorizzare economicamente i due distinti moduli di alimentazione ridondata. In caso di risposta negativa, si chiede di specificare come occorre procedere, in questo specifico caso, nella compilazione delle 2 Tabelle citate.

Risposta

Si veda quanto specificato alle risposte alle domande 12 e 14.

16) Domanda

Documento: Allegato 3 - Offerta Economica, Tabella 10, Pag. 11

Domanda: Si chiede di confermare che il prezzo di fornitura per i seguenti elementi si debba intendere “Euro ad unità”:

Gruppo di ventilazione a tetto

Cassetto di ventilazione forzata

Guida patch orizzontale altezza 1U

Ripiano fisso

Risposta

Si conferma che il prezzo di fornitura degli elementi sopra citati è da intendere in “Euro ad unità”.

17) Domanda

Documento: Allegato 3 - Offerta Economica, Tabella 15 – nota 1, Pag. 15

Domanda: Si chiede di confermare che la media aritmetica del prezzo di fornitura degli altri brand deve essere calcolato troncando il valor medio alla seconda cifra decimale.

Risposta

Come indicato all’Allegato 3 – Offerta economica, i prezzi dovranno essere specificati in Euro, espressi con due cifre decimali nelle Tabelle di rispettiva competenza e, comunque, al netto di IVA.

18) Domanda

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.1, Pag. 12: “L’Aggiudicatario dovrà individuare in fase di sopralluogo preliminare ed in collaborazione con l’Amministrazione Contraente, uno o più locali idonei a contenere le apparecchiature attive e passive relative alla fornitura richiesta...”

Domanda: Si chiede di chiarire se per locali idonei s’intende locali idonei ad effettuare magazzino del materiale acquistato in convenzione, o se si intende locali idonei all’installazione delle apparecchiature passive ed attive.

Risposta

Premesso che con la Convenzione nulla viene acquistato, ma con la stipula della medesima vi è solo un impegno/obbligo dell’aggiudicatario ad effettuare le forniture alla ricezione degli Ordinativi di Fornitura (che perfezionano i contratti attuativi della Convenzione), nel caso rappresentato ci si riferisce ai locali destinati alla installazione delle apparecchiature passive ed attive del singolo contratto attuativo della Convenzione.

19) Domanda

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.1. Pag. 13.

Domanda: Si chiede di confermare che l’obbligo nei confronti di Consip riguarda il rispetto dei tempi di presentazione dei documenti (progetto preliminare e preventivo economico) all’Amministrazione richiedente e non il loro inoltro anche all’Amministrazione Aggiudicatrice.

Risposta

L’aggiudicatario con la stipula della Convenzione, così come indicato nell’Allegato 4 – Schema di Convenzione, si obbliga irrevocabilmente nei confronti della Consip S.p.A., tra l’altro, a rispettare le modalità di svolgimento delle attività preliminari alla attuazione di ciascuna singola fornitura, in ragione di quanto stabilito nel paragrafo 3.1 del Capitolato Tecnico.

Secondo quanto prescritto in proposito dal richiamato par. 3.1 del Capitolato, l’Aggiudicatario si impegna, nei confronti di Consip, a consegnare il progetto preliminare e il preventivo economico all’Amministrazione richiedente, entro 15 giorni dalla ricezione della

richiesta preliminare di fornitura da parte dell'Amministrazione, salvo proroga concordata per iscritto con l'Amministrazione richiedente, pena l'applicazione delle penali descritte all'Allegato 4 – Schema di Convenzione.

Il Fornitore dovrà inoltre inviare entro il 15 di ogni mese, a un indirizzo di posta elettronica che l'Amministrazione Aggiudicatrice definirà dopo l'aggiudicazione, comunicazione di ogni progetto preliminare contenente le informazioni indicate al predetto par. 3.1 del Capitolato.

20) Domanda

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.2.1. Pag. 15.

Domanda: Laddove si dice “In caso di realizzazione di infrastrutture abilitanti soluzioni quali ad esempio di videocomunicazione, videosorveglianza, VoIP, etc., l'Amministrazione potrà presentare, a seguito di tale attività, direttamente il Progetto esecutivo, che sarà comunque oggetto di “verifica di compliance” con i prodotti/servizi della Convenzione da parte dell'Aggiudicatario.”, è da intendersi che il progetto a cura dell'Amministrazione, su cui l'Aggiudicatario dovrà effettuare la verifica di compliance, sarà redatto secondo la struttura e con i contenuti specificati nel Capitolato Tecnico (par. 3.1.2.)?

Risposta

Il progetto esecutivo dell'Amministrazione sarà redatto in relazione alle soluzioni di videocomunicazione, videosorveglianza, VoIP, etc., per cui si richiede la realizzazione di infrastrutture abilitanti. Sarà compito dell'Aggiudicatario effettuare, con le modalità e i tempi indicati al paragrafo 3.1.1 del Capitolato Tecnico, la verifica di “compliance” di tali progetti rispetto alle soluzioni tecnologiche (prodotti e servizi) incluse nella Convenzione.

21) Domanda

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.2.1. Pag. 15.

Domanda: Per quanto attiene alle richieste di fornitura apparati senza cablaggio, si chiede di confermare l'interpretazione che l'ordine di fornitura sarà emesso solo allo scadere dei 10 giorni utili per la verifica della certificazione del cablaggio.

Risposta

Si precisa che, solo a seguito dell'emissione da parte dell'Amministrazione contraente di un Ordinativo di fornitura di apparati (senza cablaggio), così come previsto al par. 3.1.1 dell'Allegato 5 - Capitolato tecnico, entro il termine di 10 giorni, decorrenti dalla ricezione dell'ordinativo medesimo, l'aggiudicatario dovrà effettuare le verifiche sulla certificazione fornita dall'Amministrazione relativamente al cablaggio esistente, ed, eventualmente, secondo le modalità indicate al richiamato par. 3.1.1 del Capitolato tecnico, accettare o meno l'Ordinativo di Fornitura emesso dall'Amministrazione.

22) Domanda

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.2.1.2.1, Pag. 24 e Allegato 3 – Offerta economica, Sezione A Tabella 10, Pag. 11

Domanda: Nell'Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.2.1.2.1, Pag. 24 si richiedono le seguenti caratteristiche minime per tutte le tipologie di armadi:

n° 1 basetta di messa a terra

n° 1 canalina di alimentazione ed interruttore magnetotermico con almeno 6 prese schuko (n° 2 per armadi con più di 27 unità)

n° 1 guida patch orizzontale altezza 1U

n° 2 ripiani in acciaio

Si chiede conferma che tali caratteristiche minime devono essere quotate nel prezzo dei singoli armadi della Tabella 10 dell'Offerta economica, essendo, pertanto, le voci “Guida patch orizzontale altezza 1U” e “Ripiano fisso” presenti nella Tabella 10 aggiuntive a quelle già presenti nelle caratteristiche minime degli armadi.

Risposta

Le voci “Guida patch orizzontale altezza 1U” e “Ripiano fisso” presenti nella Tabella 10 sono aggiuntive e devono essere quotate singolarmente.

23) Domanda

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.2.1.2.5, Pag. 31 “Il prezzo per tali lavori e fornitura in opera farà riferimento ai seguenti listini DEI, nell’edizione vigente al momento dell’esecuzione delle prestazioni, al netto del ribasso minimo proposto dal Concorrente nell’Offerta economica:

- listino “Impianti elettrici” edito da DEI e per le parti che non sono presenti in questo listino nel successivo listino di seguito indicato.

Il servizio di realizzazione dei lavori di installazione elettrica accessori alla fornitura è opzionale.”

Domanda: Si chiede di chiarire a quale successivo listino bisogna riferirsi per le parti non presenti nel listino DEI “Impianti elettrici”.

Risposta

Si veda sopra l’errata corrige n. 4)

24) Domanda

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.2.1.3, Pag. 38-64

Domanda: Si chiede di confermare l’interpretazione per cui sia le caratteristiche minime sia quelle migliorative che l’offerente dichiara di supportare, debbano essere necessariamente ricomprese nei prezzi esposti nell’offerta economica.

Risposta

Tutti i prodotti/servizi offerti devono avere le caratteristiche minime (tecniche e/o di funzionalità e/o conformità) stabilite nel Capitolato Tecnico, pena l’esclusione dalla gara.

Tali prodotti/servizi dovranno essere forniti ed erogati alle condizioni e modalità stabilite nel Capitolato Tecnico e nello Schema di Convenzione, ovvero, se migliorative, a quelle indicate dal concorrente nell’Offerta Tecnica.

Pertanto, alla stregua di quanto sopra evidenziato, le caratteristiche minime e quelle migliorative indicate dal concorrente in Offerta tecnica per ciascun prodotto offerto si intendono necessariamente ricomprese nei relativi prezzi offerti dal concorrente nell’Offerta economica.

25) Domanda

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.2.1.3, Pag. 38-64

Domanda: Si chiede di confermare che nella Relazione Tecnica debbano essere chiaramente esplicitate tutte le eventuali caratteristiche tecniche supportate dai prodotti ma non comprese nell’offerta economica. Inoltre, si chiede di confermare che la valutazione tecnica non terrà conto delle eventuali caratteristiche tecniche migliorative non comprese nell’offerta economica.

Risposta

Il concorrente nella Relazione Tecnica, così come prescritto dall’Allegato 2 Offerta tecnica, dovrà dichiarare e descrivere esplicitamente la rispondenza dei servizi, degli apparati e dei sistemi forniti almeno a quanto richiesto in forma prescrittiva nel Capitolato Tecnico il quale riporta le configurazioni/funzionalità minime richieste e le disposizioni normative applicabili. Il concorrente potrà offrire prodotti che presentino una o più delle caratteristiche migliorative indicate nei relativi paragrafi del Capitolato tecnico.

Per quanto riguarda la valutazione tecnica, questa avverrà in ragione di quanto stabilito all’Addendum al disciplinare di gara “Criteri di valutazione”, in particolare l’assegnazione del punteggio riguarderà, unicamente gli elementi di valutazione identificati come funzionalità migliorative nei relativi paragrafi di specifiche tecniche del Capitolato Tecnico.

Si ribadisce che, così come indicato nella precedente risposta le caratteristiche minime e quelle migliorative indicate dal concorrente in Offerta tecnica per ciascun prodotto offerto si

intendono necessariamente ricomprese nei relativi prezzi offerti dal concorrente nell'Offerta economica.

26) Domanda

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.2.1.3.1.1, Pag. 38.

Domanda: Switch Tipo 1. Si riporta quanto scritto nel capitolato: almeno 2 porte in rame devono potersi configurare per gestire il traffico di up link. Inoltre, la piattaforma dovrà avere almeno 24 porte autosensing 10/100BaseTx con la possibilità di ospitare almeno due moduli di up link (integrato/proprietario, GBIC o SFP);

Inoltre, nei requisiti riguardanti la flessibilità, ridondanza ed espansibilità si chiede:

slot di alloggiamento per componenti aggiuntive ordinabili opzionalmente dalla singola Unità Ordinante di tipo transceiver:

1000Base-T;

1000Base-LX;

1000Base-SX.

Si chiede di confermare che:

- i moduli di up link (integrato/proprietario, GBIC o SFP) citati in precedenza coincidono con gli slot di alloggiamento per componenti transceiver;
- qualora le porte in rame configurabili come up link siano di tipo 10/100/1000BaseT, non è necessario il supporto nello slot di alloggiamento di transceiver 1000BaseT.

Risposta

Relativamente alla richiesta di cui sopra si precisa:

- i moduli di uplink citati non coincidono con gli slot, ma vengono “alloggiati negli slot”;
- qualora le porte in rame configurabili come uplink siano di tipo 10/100/1000BaseT è necessario comunque garantire la possibilità di avere lo slot di alloggiamento per transceiver 1000BaseLX e 1000BaseSX.

27) Domanda

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.2.1.3.1.3, Pag. 40

Domanda: Relativamente allo switch Tipo 3 descritto come “Layer (2)(3) Ethernet 10/100/1000 con uplink a 1 Gb o 10 Gb, Gestibile ed Impilabile” è richiesto come requisito minimo al paragrafo “Flessibilità, ridondanza ed espandibilità” uno Slot di alloggiamento per componenti aggiuntive di tipo:

1000Base-SX

1000Base-LX

10GBase-SR

10GBase-LR

Tra le conformità IEEE non viene richiesto il supporto dello standard 802.3ae 10 Gigabit ethernet.

Si chiede di confermare che per tali tipologie di switch è richiesto il supporto di uplink a 10 Gb e la presenza di slot di alloggiamento di transceiver a 10 Gb.

Risposta

Come indicato al paragrafo 3.2.1.3.1.3, pag. 40 del Capitolato Tecnico, per tali tipologie di switch è richiesta la presenza di uplink a 10Gb e lo slot di alloggiamento a 10 Gb. Il supporto allo standard 802.3ae su questo tipo di switch è sempre richiesto, come si desume anche dalla presenza della richiesta di supporto di questo standard negli altri switch che gestiscono il 10Gb.

28) Domanda

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.2.1.3.1.3, Pag. 40.

Domanda: Switch Tipo 3. Si riporta quanto scritto nel capitolato: ...almeno 24 porte autosensing 10/100/1000BaseT con la possibilità di ospitare almeno due moduli di up link (integrato/proprietario, GBIC o SFP);

Si chiede conferma che gli slot di alloggiamento per componenti aggiuntive ordinabili opzionalmente dalla singola Unità Ordinante di tipo transceiver:

1000Base-LX;

1000Base-SX;

10GBase-SR;

10GBase-LR.

sono i moduli di up ink citati in precedenza dal capitolato.

Risposta

Come già indicato nella domanda n. 26, i moduli di uplink non coincidono con gli slot, ma vengono “alloggiati negli slot”.

29) Domanda

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.2.1.3.1.4 , Pag. 41

Domanda: Switch Tipo 4. Si riporta quanto scritto nello specifico: Lo switch dovrà poter supportare l'alimentazione contemporanea di tutte le porte 10/100BaseTx con una potenza di 15,4W per porta e anche con l'ausilio di alimentatori addizionali esterni.

Quanto riportato sopra non coincide con la tipologia di porte di cui questo switch dovrà essere equipaggiato. Si chiede pertanto conferma che bisogna interpretare come”....porte 10/100/1000 Base-T....”

Risposta

Si conferma quanto sopra, in quanto si tratta di un mero errore di editing.

30) Domanda

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafi 3.2.1.3.1.2-4

Domanda: Nei paragrafi sopraindicati, nelle funzionalità PoE, si evidenzia la possibilità di poter ricorrere ad alimentatori esterni per fornire l'alimentazione contemporanea di tutte le porte con almeno 15,4 Watt. Nel caso in cui, per rispondere al requisito, si ricorra ad un alimentatore esterno, si chiede di specificare se tale alimentatore debba, a pena esclusione, essere previsto e quotato nella configurazione base dello switch, all'interno delle righe “Switch tipo 2 (LAYER 2 ETHERNET 10/100 con uplink 1 Gb –GESTIBILE – IMPILABILE-POE)” e “Switch Tipo 4 (LAYER 2 ETHERNET 10/100/1000 con uplink a 1 Gb o 10 Gb – GESTIBILE – IMPILABILE- POE)” della Tabella 15 dell'Offerta economica.

Risposta

Sì, detto alimentatore deve essere quotato a pena di esclusione con la modalità indicata; peraltro la non osservanza della modalità richiesta renderebbe non confrontabili le offerte.

31) Domanda

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.2.1.3.1.5 , Pag. 43.

Domanda: Switch Tipo 5. In riferimento al punto “slot di alloggiamento delle seguenti schede aggiuntive ordinabili separatamente:

Funzionalità di gestione ridondata

Scheda con funzionalità Power Over Ethernet

....”

Si chiede di specificare dove tali scheda debbano essere valorizzate in considerazione del fatto che queste non sono presente ne nella Tabella 15 dell'Offerta economica ne sono richieste nelle configurazioni A e B.

Risposta

Si veda sopra l'errata corregge n. 5)

32) Domanda

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafi 3.2.1.3.1.5-6-7

Domanda: Per le tipologie di switch 5, 6 e 7 una delle caratteristiche riportate nel capitolato tecnico relativamente alla gestione, è la seguente: accesso telnet/html.

Si chiede conferma che si tratta di un refuso e si debba intendere accesso telnet/ http.

Risposta

Nell'Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafi 3.2.1.3.1.5-6-7, anziché "accesso telnet/html" si deve intendere "accesso telnet/http"

33) Domanda

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.2.1.3.1.6, Pag. 45

Domanda: Nel paragrafo sopraindicato è richiesto il supporto della funzionalità DHCP relay e Server. Si chiede di specificare se è considerata conforme una soluzione che preveda il supporto della funzionalità DHCP Server tramite server DHCP esterno fornito insieme alla configurazione base dello switch.

Risposta

Relativamente a quanto espresso nell'Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.2.1.3.1.6, Pag. 45, non è preclusa la possibilità di offrire una soluzione che preveda il supporto della funzionalità DHCP Server tramite server DHCP esterno, purché questo sia integrabile nell'armadio a rack standard e comunque il suo costo incluso nell'Offerta economica per lo switch in questione.

34) Domanda

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafi 3.2.1.3.1.3-7

Domanda: Nei Paragrafi 3.2.1.3.1.3 Switch Tipo 3. e 3.2.1.3.1.7 Switch tipo 7, il Capitolato riporta tra i requisiti di flessibilità, ridondanza ed espandibilità, "modulo di alimentazione ridondata di tipo n+1 completo di cavi".

Si chiede di confermare che la configurazione di base di questi switch non deve prevedere tale modulo, ordinabile opzionalmente dall'Amministrazione contraente.

Risposta

Si conferma che la configurazione di base NON deve contenere il "modulo di alimentazione ridondata di tipo n+1 completo di cavi" che costituisce un'opzione ordinabile separatamente. Il punto del Capitolato deve essere letto come i precedenti previsti nell'ambito delle caratteristiche di "Flessibilità, ridondanza ed espandibilità" e cioè come possibilità di alloggiamento di "modulo di alimentazione ridondata di tipo n+1 completo di cavi".

35) Domanda

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafi 3.2.1.3.1.1-3-7,

Domanda: Relativamente agli switch Tipo 1, 3, 7 come ulteriori caratteristiche migliorative si richiede il

"Supporto delle esigenze di implementazione del VoIP sia dal punto di vista della completezza dello stack protocollare previsto sia dal punto di vista della erogazione della potenza POE in continuità di servizio"

Si chiede di chiarire se il supporto del Power over Ethernet per gli switch sia richiesto o meno non essendo specificato all'interno dei requisiti mandatori.

In caso affermativo, si sottolinea che i requisiti per gli switch 1 e 3 coinciderebbero rispettivamente con quelli degli switch 2 e 4; in caso negativo si chiede di chiarire il requisito precedentemente riportato.

Risposta

Il requisito di supporto del Power over Ethernet è:

- mandatorio, e quindi considerato come caratteristica minima, per gli switch di categoria 2 e 4;

- opzionale, e quindi valutato come caratteristica migliorativa, per gli switch di categoria 1 e 3.

36) Domanda

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafi 3.2.1.3.1.5-6.

Domanda: Nei paragrafi sopraindicati è richiesto slot per di alloggiamento per scheda aggiuntiva, ordinabile separatamente, con almeno 16 porte 1000Base-SX o 1000Base-LX con connettori SC.

Si chiede di specificare se deve essere prevista una scheda aggiuntiva, comprensiva di transceiver oppure una scheda aggiuntiva in grado di supportare 16 porte con transceiver di tipo 1000Base-SX o 1000Base-LX, senza transceiver. In questo secondo caso i transceiver potrebbero essere ordinati separatamente dalle Amministrazioni Contraenti, in base alle loro necessità in termini di tipologia e quantità, in quanto presenti nella Tabella 15 dell'Allegato 3 Offerta Economica, senza il vincolo di 16 porte 1000BaseSX o 16 porte 1000BaseLX.

Risposta

Nell'Allegato 5- Capitolato Tecnico, Paragrafi 3.2.1.3.1.5-6, è richiesta la disponibilità di slot per l'alloggiamento di scheda aggiuntiva, ordinabile separatamente, con almeno 16 porte 1000Base-SX o 1000Base-LX con connettori SC. La scheda opzionale non è comprensiva di transceiver, che sono ordinabili separatamente.

37) Domanda

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafi 3.2.1.3.1.5-6.

Domanda: Nei paragrafi sopraindicati, tra i requisiti di flessibilità, ridondanza ed espansibilità, è richiesto uno slot di alloggiamento per componenti aggiuntive ordinabili opzionalmente...di tipo transceiver...

Si chiede di confermare l'interpretazione per cui tale slot per l'alloggiamento dei transceiver può essere presente anche solo sulle schede di linea.

Risposta

Si conferma l'interpretazione di cui sopra: lo slot per l'alloggiamento dei transceiver può essere presente anche solo sulle schede di linea.

38) Domanda

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.2.1.3.1

Domanda: Il requisito migliorativo, posto su tutte le categorie degli switch, "sarà considerata caratteristica migliorativa il supporto delle esigenze di implementazione del VoIP sia dal punto di vista della completezza dello stack protocollare previsto sia dal punto di vista della erogazione della potenza POE in continuità di servizio" potrebbe essere interpretato come di seguito esplicitato?

completezza dello stack protocollare per l'implementazione del VoIP: si intende il supporto della funzionalità Voice VLAN.

erogazione della potenza POE in continuità di servizio: si intende richiedere, per i modelli PoE con alimentazione ridondata, che l'alimentatore di backup sia in grado di mantenere attivo sia l'apparato switch che gli apparati PoE alimentati dallo switch stesso.

Risposta

Relativamente allo stack protocollare per l'implementazione del VOIP, per completezza si intende il supporto delle funzionalità Voice VLAN nonché il supporto del Diffserv su base DSCP e della QoS per la voce.

Relativamente all'erogazione della potenza PoE in continuità di servizio, l'alimentatore di backup deve essere in grado di mantenere attivi sia l'apparato switch sia gli apparati PoE alimentati dallo switch stesso.

39) Domanda

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.2.1.3.2.1, Pag 50

Domanda: Nel paragrafo sopra indicato si dice: “sia per la fascia base che per la fascia pro, si considerano due sottofasce: prodotti di fascia bassa (gestione solamente di 802.11b/g) e prodotti di fascia alta (gestione di 802.11b/g/n - n almeno draft 2)”

Nel documento Allegato 2 - Offerta tecnica rete fonia-dati, nella tabella tecnica (tabella 2 - forniture) da compilare, in particolare la tabella 2A esistono solo le seguenti voci:

PARTE 2A - Descrizione prodotto offerto – forniture apparati attivi
Laser
Apparati a diodo laser per reti fonia dati con interfaccia ethernet di tipo 100 Mbps
Wireless
Access point per reti wireless per ambienti interni stand-alone
Access point per reti wireless per ambienti interni gestito
Access point per reti wireless per ambienti esterni gestito

Poiché non esiste quindi una corrispondenza tra l’Allegato 5 - Capitolato Tecnico e l’Allegato 2 - Offerta tecnica.

Si chiede di confermare che per gli access point da interni, si fa riferimento alla sola fascia alta.

Si chiede conferma che per gli access point da esterni, è richiesto solo il prodotto fascia bassa (supporto dello standard 802.11b/g) gestito.

Risposta

Si conferma che così come indicato alla Tabella 2 Parte 2A dell’Allegato 2 Offerta tecnica, per gli AP interni si richiede un Access point per reti wireless per ambienti interni stand-alone ed un Access point per reti wireless per ambienti interni gestito, mentre per gli AP da esterni è richiesto solo l’Access point per reti wireless per ambienti esterni gestito.

40) Domanda

Documento: Allegato 5 Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.2.1.3.2.4 e 3.2.1.3.5, Pag. 51-52.

Domanda: Si chiede di confermare che i paragrafi 3.2.1.3.2.4 – Sistemi di gestione Wireless e 3.2.1.3.5 – Software di gestione piattaforma Wireless siano da riferirsi esclusivamente alla tipologia di Access Point Pro. Si chiede, inoltre di chiarire, quale sia la differenza tra Sistema di gestione Wireless (3.2.1.3.4) e Software di gestione piattaforma wireless (3.2.1.3.5).

Risposta

Si conferma che i paragrafi 3.2.1.3.2.4 – Sistemi di gestione Wireless e 3.2.1.3.5 – Software di gestione piattaforma Wireless sono da riferirsi esclusivamente alla tipologia di Access Point Pro.

Inoltre, per Sistema di gestione Wireless si intende un dispositivo fisico (se eventualmente presente) atto a gestire gli AP, mentre per Software di gestione piattaforma Wireless si intende l’applicativo che controlla uno o più dispositivi hardware. Sono in linea con le richieste anche soluzioni che non prevedano l’uso di HW proprietario ovvero che prevedano solo l’utilizzo di software di controllo.

Resta inteso che le varie soluzioni proposte verranno valutate dal punto di vista tecnico.

41) Domanda

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.2.1.3.2.5, Pag. 52

Domanda: Si chiede di specificare se per software di gestione della piattaforma wireless descritto alla pagina 52 del Capitolato Tecnico si intende lo stesso software elencato nelle Tabella 2A del

Allegato 2 - Offerta tecnica (SW per la gestione degli Apparati Attivi di tipo access point). La stessa voce si trova anche nella tabella economica.

Nel caso affermativo si chiede di specificare in quale voce della Tabella economica (Tabella 20) dovrebbe essere quotata la componente hardware del sistema di gestione wireless ed in quale voce della Tabella 2A dovrebbe essere descritta tale componente.

In caso di risposta negativa, si chiede di specificare dove debba essere quotato e descritto, rispettivamente nell'Offerta economica ed in quella tecnica, il sistema di gestione degli apparati wireless.

Risposta

La soluzione dovrà essere quotata nella sua interezza (cioè Sw e eventuale Hw necessario) nella voce "SW per la gestione degli Apparati Attivi di tipo access point" della Tabella 20 dell'Offerta economica.

42) Domanda

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.2.1.3.2.7, Pag. 53

Domanda: Nel paragrafo sopraindicato sono richieste Antenne Wi-Fi delle seguenti 3 tipologie:

per uso indoor, funzionante a 2,4 Ghz, omnidirezionale e con un guadagno di almeno 2 db;

per uso outdoor, funzionante a 2,4 Ghz direzionale e con un guadagno di almeno 7 db;

per uso outdoor, funzionante a 2,4 Ghz, omnidirezionale e con un guadagno di almeno 5 db

Nell'Offerta economica sono richieste tre tipologie di Access Point (Interni stand alone, Interni Pro, Esterni Pro) e, nelle specifiche del Capitolato Tecnico, per ogni AP è richiesta la predisposizione per la connessione con antenna esterna.

Nel caso in cui per ognuna delle tre tipologie di Access Point richieste (Interni Base, Interni Pro, Esterni Pro) si abbiano modelli di antenne, cavi coassiali ed accessori differenti, si chiede di chiarire come si debba procedere nella compilazione della Tabella 2 Fornitura Parte 2A dell'Allegato 2 dell'Offerta Tecnica e della Tabella 17 dell'Offerta Economica, nelle quali è presente una sola riga per ognuna delle tre tipologie di antenne (es. inserimento nella Tabella Tecnica di più codici nella stessa riga ed introduzione di nuove righe nella Tabella dell'Offerta Economica, ...).

Risposta

Si faccia riferimento alla soluzione descritta nella risposta al quesito n. 12, 14 e 15; il cavo coassiale con le caratteristiche appropriate è da considerare incluso nella confezione dell'antenna; per distanze superiori al metro si fa riferimento alle voci apposite previste nell'offerta economiche.

43) Domanda

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.2.1.3.2.8, Pag 53-57.

Domanda: Si chiede di confermare che il support del protocollo 802.11n per le schede Client Wi-Fi sia un requisito migliorativo sebbene è presente nelle Tabelle 2, parte 2A, dell'Allegato 2 al disciplinare di gara.

Risposta

Si veda sopra l'errata corrige n. 6)

44) Domanda

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.2.1.3.2.9.1, Pag. 57

Domanda: Nel paragrafo sopraindicato si chiede il supporto degli standard Hiperlan (ETSI EN 300 652 ed ETSI EN 300 893): in merito alla normativa indicata si chiede di specificare se è considerato conforme un prodotto con sistema di accesso al mezzo fisico tipo CSMA/CA ed operante nella gamma di frequenze 5.470-5.725 GHz con ATPC (Automatic Transmission Power Control) e DFS (Dynamica Frequency Selection).

Risposta

Un prodotto con sistema di accesso al mezzo fisico tipo CSMA/CA ed operante nella gamma di frequenze 5.470-5.725 GHz con ATPC (Automatic Transmission Power Control) e DFS (Dynamica

Frequency Selection) può essere considerato conforme se presenta caratteristiche tecniche migliorative rispetto agli standard citati (ETSI EN 300 652 ed ETSI EN 300 893).

45) Domanda

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.2.1.3.2.9.1, Pag. 57.

Domanda: Nel paragrafo relativo agli apparati di collegamento Hiperlan si descrivono i requisiti di apparati di trasmissione e ricezione. Nella Tabella 2, parte 2A dell'Allegato 2, è presente una sola riga "Apparati per rete Hiperlan" in cui bisogna indicare Linea di prodotto, Marca, Modello, Codici identificativi del produttore e Funzionalità aggiuntive. Inoltre, a tale voce corrisponde uno specifico prezzo nelle relative tabelle economiche. Si chiede di chiarire cosa debba essere ricompreso nella suddetta voce (apparati di trasmissione, apparati di ricezione).

Risposta

Il prezzo da esporre in Offerta economica, nella riga relativa agli apparati di collegamento Hiperlan dovrà fare riferimento alla fornitura di sistemi punto-punto completi.

46) Domanda

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafi 3.2.1.3.4.1-2-3-4

Domanda: Nei paragrafi sopraindicati è presente il requisito migliorativo relativo all'erogazione della potenza PoE in continuità di servizio. Si chiede di specificare se i router debbano avere funzionalità PoE sulle porte 10/100BaseT (nei precedenti requisiti relativi ai router non è presente tale richiesta) e se per continuità di servizio si debba intendere che il router debba avere la doppia alimentazione ed in caso di guasto dell'alimentatore principale l'alimentatore di back up riesca ad alimentare tutte le porte PoE. In caso di risposte negative si chiede di specificare che cosa si intenda con tali requisiti.

Risposta

Si veda sopra l'errata corregge n. 7)

47) Domanda

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.2.1.3.5, Pag. 64.

Domanda: In relazione al requisito di gestione SNMP versione 3 per gli apparati UPS si fa presente che, attualmente, tali apparati sia in configurazione da rack sia stande-alone, sono gestiti attraverso il protocollo SNMP v2. Con riferimento a ciò si chiede se per la gestione degli UPS può essere considerata sufficiente lo standard SNMPv2.

Risposta

Limitatamente al caso degli UPS può essere considerato sufficiente lo standard SNMPv2.

48) Domanda

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.3.3 e 3.3.4, Pag. 69.

Domanda: Si chiede di confermare che il corrispettivo del servizio di assistenza e manutenzione per una o più componenti della parte passiva e/o della parte attiva:

fino alla durata massima di 48 mesi in aggiunta al periodo di garanzia per il nuovo e per periodi di durata 24 (ventiquattro) o 48 (quarantotto) mesi (pari a 2 moduli da 24 mesi), a decorrere dalla data di richiesta da parte dell'Amministrazione Contraente per l'esistente, dovrà essere esposto nelle Tabelle 25 e 26 dell'Offerta Economica con valori annuali o percentuali di maggiorazione relativi a 12 mesi e che quindi il prezzo dei moduli da 24 mesi sarà ottenuto moltiplicando per due il valore annuale o il valore di percentuale di maggiorazione relativo a 12 mesi.

Risposta

Si conferma l'interpretazione riportata.

49) Domanda

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.3.5, Pag. 72: "...nell'ambito di un pacchetto MAC non potranno essere richiesti più di 10 interventi diversi....;" Paragrafo 7.3.3 Pag. 93 "L'Amministrazione Contraente dovrà richiedere un sufficiente numero di pacchetti MAC, sulla base delle lavorazioni previste. La validità del pacchetto è limitata a 24 mesi dalla data di ordinativo della fornitura; durante tale periodo il Concorrente è obbligato ad erogare il servizio MAC anche alla scadenza della Convenzione o ad esaurimento dei massimali di fornitura."

Domanda: Si chiede di confermare l'interpretazione per cui il limite di 10 interventi (pag. 72) per pacchetto MAC sia da considerare nell'arco di 24 mesi dalla data di sottoscrizione del servizio.

Risposta

Si conferma l'interpretazione riportata.

50) Domanda

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.3.5, Pag. 72: "...nell'ambito di un pacchetto MAC non potranno essere richiesti più di 10 interventi diversi....;"

Domanda: Si chiede di confermare l'interpretazione per cui ciascun pacchetto MAC può riguardare un numero massimo di 50 PDL e un numero di interventi MAC, su tali PDL, pari al massimo a 10. A titolo esemplificativo, se l'amministrazione ordina tre pacchetti MAC, potranno essere richiesti al più 30 interventi su un insieme definito di 150 PDL.

Risposta

Si precisa che se un'Amministrazione ordina tre pacchetti MAC potranno essere richiesti al più 30 interventi per un massimo di 150 PDL interessate.

51) Domanda

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.3.5, Pag. 73. "Il Concorrente, a seguito della fornitura del servizio MAC, non emetterà fattura, in modo da semplificare l'iter derivante dalla fruizione dei servizi di MAC; le lavorazioni MAC saranno oggetto di una unica fattura emessa su base mensile."

Domanda: Il servizio MAC è valorizzato nello schema di offerta economica come prezzo, in una unica soluzione, di un pacchetto valido su 50 PDL per massimo 10 interventi. Si chiede di chiarire cosa si intende per "...fattura emessa su base mensile.." visto che in base a quanto suddetto, si lascia intendere che il servizio viene valorizzato come prezzo una tantum.

Risposta

Nell'Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.3.5, Pag. 73, con la frase "le lavorazioni MAC saranno oggetto di una unica fattura emessa su base mensile" si intende che il Fornitore emetterà una unica fattura dopo la ricezione dell'ordinativo di fornitura, a fronte della quale emetterà una rendicontazione su base mensile delle attività effettuate.

52) Domanda

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.3.6.2, Pag. 77.

Domanda: Si chiede di confermare che l'ultimo capoverso del paragrafo 3.3.6.2 fa riferimento al servizio di gestione da remoto e non al servizio di assistenza e manutenzione per l'infrastruttura di rete esistente (componente passiva e/o componente attiva).

Risposta

Si veda sopra l'errata corrige n. 8)

53) Domanda

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 4.1.2, Pag. 82: "....Per ogni persona rappresentante i ruoli suddetti, in sede di offerta tecnica il Concorrente dovrà rendere noti e specificare alla Consip S.p.A.: il ruolo previsto, le generalità della persona, il titolo di studio e l'anno di conseguimento, la qualifica professionale e l'esperienza acquisita (con evidenza delle principali attività svolte)."

Domanda: Si chiede di confermare la possibilità di inserire nella relazione tecnica solo i curricula del Responsabile del Servizio Generale e dei Responsabili del Servizio Provinciale allegando in una busta separata ed inserita nella Busta B, i nominativi corrispondenti.

Risposta

Si, è possibile inserire nella Relazione Tecnica i curricula (in forma anonima) del Responsabile del Servizio Generale e dei Responsabili del Servizio Provinciale, ed inserire, altresì, i relativi nominativi in busta separata da inserire in busta “B”.

54) Domanda

Documento: Allegato 5 Capitolato Tecnico, Paragrafo 4.1.2, Pag. 82: “....Ai fini della gestione dei servizi a supporto della fornitura, l’Aggiudicatario dovrà nominare un Responsabile del Servizio Generale nonché dei Responsabili del Servizio Provinciale che potranno avere in carico fino ad un massimo di 4 (quattro) Province ciascuno”, Pag 83: “saranno i referenti per tutte le Amministrazioni Contraenti che effettueranno Ordinativi di fornitura per consegne nell’ambito della provincia assegnatagli; è possibile assegnare ad un Responsabile fino ad un massimo di 5 province;”

Domanda: Si chiede di chiarire se ogni Responsabile Provinciale può avere in carico al più 4 o 5 Province. Si chiede, inoltre, di confermare l’interpretazione per cui è necessario indicare Curricula e Nominativi di un minimo di 22 Referenti Provinciali (nel caso in cui ogni Responsabile provinciale possa al più ricoprire 5 Province) per il totale delle 107 Province Italiane.

Risposta

Si veda sopra l’errata corrige n. 9)

55) Domanda

Documento: Allegato 5 Capitolato Tecnico, Paragrafo 5.1, Pag. 86: “....Il Concorrente dovrà indicare un “Project Manager” che sarà responsabile del controllo e del coordinamento per l’intera Convenzione per tutte le attività di monitoraggio della qualità erogata. Il Project Manager sarà il punto di riferimento dell’Amministrazione Aggiudicatrice e/o Amministrazioni Contraenti e parteciperà ad incontri regolari con i suoi rappresentanti per l’aggiornamento sullo stato di avanzamento della Convenzione ovvero del singolo progetto, per condividere ogni azione correttiva che si rendesse necessaria per il rispetto dei livelli di servizio contrattualizzati.”

Domanda: Si chiede di chiarire se il Project Manager va indicato nella relazione tecnica in fase di risposta al bando di gara o se dovrà essere indicato a valle della stipula della convenzione. Si chiede, inoltre, di chiarire se tale Project Manager può coincidere con il Responsabile del Servizio Generale.

Risposta

Relativamente a quanto indicato nell’Allegato 5 Capitolato Tecnico, Paragrafo 5.1, Pag. 86, il Concorrente risultato Aggiudicatario dovrà indicare un Project Manager in sede di stipula della Convenzione. Tale Project Manager potrà coincidere con il Responsabile del Servizio Generale.

56) Domanda

Documento: Allegato 5 Capitolato Tecnico, Paragrafo 7.1, Pag. 89: “....Il Concorrente dovrà garantire la realizzazione del Progetto Esecutivo, così come descritto nel § 3.1.1, nel rispetto della tempistica indicata in sede di Offerta e, comunque, entro e non oltre i tempi massimi di seguito indicati, a partire dall’emissione della Lettera d’ordine. Le tempistiche massime riportate saranno pertanto aggiornate con le tempistiche migliorative riportate in fase di offerta.

Tabella 5 SLA per i tempi di Progettazione esecutiva	
progetti che riguardano reti locali con un numero di pdl inferiori a 200	15 giorni
progetti che riguardano reti locali con un numero di pdl inferiori a 400	10 giorni
progetti che riguardano reti locali con un numero di pdl superiori a 400	30 giorni

....“

Domanda: Si chiede di confermare che, in conformità a quanto riportati nella tabella degli SLA dell'Allegato 2 al Disciplinare di gara (pag. 4), i tempi per la presentazione all'Amministrazione del Progetto Esecutivo, devono essere compresi nei seguenti range:

10-30 gg fino < 200 PDL

20-40 gg ≥ 200 < 400 PDL

30-50 gg > 400 PDL

Risposta

Si veda sopra l'errata corregge n. 10)

57) Domanda

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 7.3.2, Pag 92

Domanda: Si parla di SLA per i servizi di gestione. Nel paragrafo citato si dice che la fornitura e l'installazione del sistema di gestione deve avvenire entro e non oltre 10 giorni dall'emissione dell'ordine da parte dell'Amministrazione Contraente.

Inoltre, nella Tabella 9 SLA sistema di gestione, vengono indicati 20gg di tempo per la fornitura e l'installazione del sistema di gestione.

Per la fornitura e l'installazione del sistema di gestione si chiede di confermare i valori minimi e massimi riportati nella tabella SLA dell'Allegato 2 - Offerta tecnica, rispettivamente pari a 10 e 20 gg.

Risposta

Si veda sopra l'errata corregge n. 11)

58) Domanda

Una società "A" in possesso dei requisiti per la sola partecipazione al lotto n. 4 (lotto con importo economico minore) può costituirsi in RTI con altra società "B", non in possesso singolarmente dei requisiti tecnici minimi di partecipazione a nessuno dei lotti, e rispondere a tutti e 4 i lotti di gara, oppure l'eventuale RTI è obbligato a rinunciare al lotto a cui potrebbe partecipare singolarmente la società "A"?

Risposta

Nel caso di specie, fermi i presupposti ipotizzati, l'operatore economico "A" (in possesso dei requisiti per la partecipazione al solo Lotto 4) e l'operatore economico "B" (non in possesso – autonomamente – dei requisiti per la partecipazione a ciascun Lotto) possono partecipare in R.T.I. al Lotto e/o ai Lotti per i quali, complessivamente, hanno il possesso dei requisiti. Resta ferma la regola della immodificabilità della forma di partecipazione per la quale, come stabilito nel Bando di gara e nel Disciplinare di gara, *"È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in forma individuale e contemporaneamente in forma associata (RTI, consorzi) ovvero di partecipare in più di un RTI o consorzio, pena l'esclusione dalla gara dell'Impresa medesima e dei R.T.I. o Consorzi ai quali l'Impresa partecipa"*.

59) Domanda

Siamo a richiederVi se sia obbligatorio utilizzare la medesima composizione (RTI) per ogni lotto oppure se sia possibile modificare la suddetta composizione in funzione della regionalizzazione dei lotti stessi.

Tutto ciò al fine di poter meglio operare con realtà locali presenti nella regione di competenza, ma non a livello nazionale.

A fronte di una eventuale risposta negativa al quesito precedente, siamo a richiederVi la possibilità, in considerazione della regionalizzazione dei lotti 2, 3 e 4, di poter suddividere in maniera diversa fra i diversi lotti la ripartizione dell'oggetto contrattuale (attività e/o servizi e percentuale) fra le aziende raggruppande.

Tale possibilità consentirebbe un maggiore coinvolgimento delle società a forte caratterizzazione regionale nello specifico lotto di interesse.

Risposta

Sulla immodificabilità della forma di partecipazione e, quindi, della composizione del R.T.I. si veda la risposta al quesito n. 58.

Un medesimo R.T.I. che partecipa a più Lotti può ovviamente suddividere in modo diverso fra i diversi Lotti le attività oggetto dell'appalto, sia con riferimento alla tipologia di attività, sia alla percentuale di esecuzione delle attività medesime.

60) Domanda

I giorni inseriti nelle varie voci di servizio descritte nella "Tabella SLA" presente all'interno dell' "Addendum al Disciplinare di Gara" sono da intendersi giorni lavorativi o solari?

Risposta

Sono da intendersi come solari

61) Domanda

A quanto ammonta il numero massimo delle province assegnabili per ogni responsabile provinciale: a 4 gg., come descritto a pag. 82 dell' "Allegato 5 Capitolato Tecnico", oppure ammonta a 5 gg. come descritto a pag. 83 dello stesso Allegato?

Risposta

Si veda sopra l'errata corregge n. 9)

62) Domanda

Al par. 1.1 denominato Tabella SLA presente all'interno del cap. 1 "Tabelle Tecniche" contenuto nell' "Allegato 2 Offerta Tecnica", vi sono alcuni valori per i quali si chiedono chiarimenti:

- Alla voce "SLA tempi di Assistenza e Manutenzione – LP" lo SLA minimo presente al "Tempo massimo di risposta al disservizio" e lo SLA minimo presente al "Tempo massimo di intervento" sono più alti in termini orari dei rispettivi SLA massimi. E' corretto?
- Alla voce "SLA tempi di Assistenza e Manutenzione – HP", relativamente al "Tempo massimo di ripristino" degli apparati attivi, emerge che la "Severity Code 1" ha dei valori minimi e massimi superiori ai valori di minimo e massimo presenti nella "Severity Code 2". E' corretto?

Risposta

Si veda sopra l'errata corregge n. 2)

63) Domanda

Alla Tabella 10 a pag. 13 dell'Addendum al disciplinare di gara per le tipologie di rack, il peso della fornitura è da riferirsi al rack Unit (cioè alla singola unità componente il rack) o alla quantità dei rack forniti?

Risposta

Alla Tabella 10 a pag. 13 dell'Addendum al disciplinare di gara, nelle voci identificate come "Armadio rack" si fa riferimento al numero di rack unit.

64) Domanda

Su alcune Tabelle (ad. es. la 5, la 6, la 7, la 12 e la 14) dell'Addendum al disciplinare di gara, la sommatoria dei pesi delle singole forniture è diversa dal peso dei servizi di installazione ad essi associati. Se il peso della fornitura ha un valore più alto significa che per quella componente è prevista una fornitura senza il servizio di installazione?

In caso affermativo, si chiede di indicare la componente di ripartizione fra le varie voci di fornitura (rif. Tab. 7 e 12); se tale peso è inferiore vi chiediamo di confermare la correttezza dei valori indicati.

Risposta

Il peso dei servizi di installazione è uguale, a meno di arrotondamenti dovuti al troncamento dei decimali, alla sommatoria dei pesi delle voci di fornitura cui ciascuno di essi si riferisce.

65) Domanda

Alla Tabella 9, relativamente alla quotazione della fornitura richiesta, si chiede di confermare che per tale fornitura non è previsto il servizio di installazione.

Risposta

Nella fornitura dei connettori elettrici è prevista anche la relativa connessione ai cavi, in maniera del tutto corrispondente a quanto è previsto per la precedente Tabella 8 (connettori ottici).

66) Domanda

Per gli apparati attivi non switch ci confermate la possibilità di offrire, per la stessa tipologia di apparato, brand diversi per ciascuna fascia prevista? (ad es. router entry level brand x e router fascia media brand y).

Risposta

Nell'Allegato 5 – Capitolato Tecnico – relativamente ai paragrafi 3.2.3.4.1, 3.2.3.4.2, 3.2.3.4.3 e 3.2.3.4.4 non è previsto il vincolo dell'unicità di brand.

67) Domanda

In relazione a quanto contenuto nell'allegato 5, Capitolato Tecnico, pag. 50 par. 3.2.1. che prevede per le due fasce di access point da proporre, base e pro, la suddivisione in due ulteriori sottofasce, fascia bassa e fascia alta, si chiede di chiarire se la Tabella 17 dell'offerta economica deve essere duplicata per ciascuna di queste due fasce.

In caso affermativo, si chiede di confermare che il prezzo che verrà moltiplicato dalla Commissione per il peso della Tabella 17 dell'Addendum al disciplinare di gara, sarà il valor medio dei prezzi esposti per la fascia bassa e la fascia alta.

Risposta

Si veda la risposta alla domanda n. 39

68) Domanda

In relazione a quanto indicato nell'allegato 5 (Capitolato Tecnico) al cap. 8 che recita: "il Piano della qualità del generico progetto di fornitura dovrà essere redatto dall'aggiudicatario entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione" e tenuto conto che, come richiesto nell'allegato 2 dell'offerta tecnica a pag. 2, "la relazione tecnica dovrà corrispondere nel contenuto e nell'articolazione delle informazioni alle intere sezioni da 3 a 8 del Capitolato Tecnico, rispettandone anche le relative suddivisioni in sottosezioni", si chiede conferma che, nella sezione 8 della relazione tecnica, il fornitore dovrà indicare esclusivamente l'impegno a redigere, nei tempi e nelle modalità previste, il suddetto Piano della qualità

Risposta

In relazione a quanto indicato nell'allegato 5 (Capitolato Tecnico) al paragrafo 8 il Concorrente dovrà confermare l'impegno a redigere il richiesto Piano della qualità; potrà altresì fornire elementi sul processo di redazione utilizzato e fornire un esempio di piano sviluppato per qualche rilevante progetto.

69) Domanda

In riferimento all'allegato 2 (Offerta Tecnica) a pag. 2, si chiede conferma che le tabelle tecniche da compilare, a cura del fornitore, non concorrono al computo delle 300 pagine massime previste per la relazione tecnica

Risposta

La relazione tecnica comprensiva di tutto quanto richiesto all'Allegato 2 - Offerta Tecnica- a pag. 2 dovrà essere contenuta entro 300 pagine.

70) Domanda

Con riferimento all'Addendum al Disciplinare di Gara pag. 2 Tabella 1 SLA Tempi di Assistenza e Manutenzione – LP, risultano invertiti i valori Minimo e Massimo. Si prega di confermare la correzione

Risposta

Si veda sopra l'errata corrige n. 2)

71) Domanda

Con riferimento all'Addendum al Disciplinare di Gara pag. 4 Punteggio Tabella Fornitura, si chiede conferma che l'assegnazione del punteggio parziale Px riguarderà unicamente gli elementi di valutazione identificati come funzionalità migliorative nei relativi paragrafi di specifiche tecniche del Capitolato Tecnico. In tal caso, eventuali ulteriori caratteristiche migliorative che potranno essere riportate nella Offerta Tecnica Tabella 2 – Fornitura – Parte 1B, 2A, 2B, colonna "Funzionalità migliorative", non saranno valutate ai fini dell'attribuzione del punteggio parziale Px. Si prega di confermare l'interpretazione.

Risposta

La valutazione tecnica, avverrà in ragione di quanto stabilito all'Addendum al Disciplinare di gara "Criteri di valutazione", in particolare con riferimento alla Tabella 2 Fornitura:

- **la valutazione verrà fatta esclusivamente con riferimento ai singoli sistemi (forniture per cablaggio strutturato e apparati attivi) indicati espressamente alla Tabella 2 del Addendum stesso;**
- **l'assegnazione del punteggio riguarderà unicamente gli elementi di valutazione identificati come funzionalità migliorative nei relativi paragrafi di specifiche tecniche del Capitolato Tecnico.**

72) Domanda

In particolare nella Offerta Tecnica Tabella 2 – Fornitura – Parte 2A apparati Laser, accessori Wi-Fi (ethernet adapter, antenne, schede client), UPS e Sistema di gestione non risultano oggetto di valutazione ai fini dell'attribuzione del punteggio tecnico. Si prega di confermare l'interpretazione

Risposta

Si veda la risposta alla domanda precedente (n. 71).

Si conferma che, così come evincibile dalla Tabella 2 dell'Addendum del disciplinare di gara non sono oggetto di valutazione, ai fini dell'attribuzione del punteggio tecnico, gli apparati Laser, gli accessori Wi-Fi (ethernet adapter, antenne, schede client), gli apparati UPS e il Sistema di gestione inseriti nella Parte 2A Tabella 2 – Fornitura dell'Offerta Tecnica.

In particolare, si precisa che il concorrente può offrire le caratteristiche migliorative di cui al paragrafo 3.2.1.3.2.8 "Schede Client Wi-Fi" dell'Allegato 5 Capitolato tecnico, tuttavia tali caratteristiche non saranno oggetto di valutazione.

73) Domanda

Nell'Addendum al Disciplinare di Gara pag. 4 Punteggio Tabella Fornitura – "Multibrand", viene specificato che l'attribuzione del punteggio Pq relativo al parametro qualità terrà in considerazione le caratteristiche tecniche migliorative di tutti i brand offerti, in aggiunta al brand principale; nel Capitolato Tecnico - par. 3.2.1.3 Specifiche degli apparati attivi - pag.37, viene specificato che per ciascun tipo di switch previsto dovranno essere presentati almeno due brand diversi (di cui uno è il "principale"); si chiede di esplicitare il criterio di assegnazione del punteggio Pq rispetto ai punteggi dei singoli brand presentati per ogni tipo; a titolo esemplificativo si chiede se, ad esempio, il punteggio Pq sarà calcolato come media aritmetica dei punteggi dei singoli brand presentati (come previsto per l'Offerta economica), ovvero se verrà considerato premiante il maggior numero di brand presentati per ogni tipo di switch.

Risposta

Come riportato nell'Addendum al disciplinare di gara paragrafo 1.2 “il Concorrente dovrà offrire per gli apparati Switch– come previsto nel paragrafo 3.2.1.3 del Capitolato Tecnico – un totale di almeno 3 (tre) brand diversi, di cui uno sarà definito “principale””.

“L’attribuzione del punteggio Pq relativo al parametro qualità terrà in considerazione le caratteristiche tecniche migliorative di tutti i brand offerti, in aggiunta al brand principale”.

74) Domanda

Con riferimento all'Addendum al Disciplinare di Gara pag. 9 Tabelle di riferimento per il calcolo delle spese Sx, risultano incoerenti la numerazioni ed il titoli delle tabelle. Si prega di rettificare i riferimenti

Risposta

Si veda sopra l'errata corrige n. 3)

75) Domanda

Con riferimento all'Allegato 3 Offerta Economica – Tabelle 8 e 9, nel prezzo di Fornitura dovrà essere inclusa anche l'attività di connettorizzazione ? In caso contrario si prega di indicare dove inserire la relativa quotazione.

Risposta

Si conferma che il prezzo di fornitura offerto nelle Tabelle 8 e 9 dell'Allegato 3 – Offerta economica dovrà essere inclusivo anche dell'attività di connettorizzazione.

76) Domanda

Con riferimento al Capitolato Tecnico - par. 3.2.1.2.4 Lavori di posa in opera accessori alla fornitura - pag.28, dove vanno quotate le attività di fornitura e posa in opera relative a torrette di attestazione per cablaggio e posa di canalizzazioni ?

Risposta

Con riferimento al Capitolato Tecnico - par. 3.2.1.2.4 Lavori di posa in opera accessori alla fornitura, si precisa che le attività relative posa in opera di torrette di attestazione per cablaggio vanno quotate nella Tabella 12 dell'Allegato 3 – Offerta Economica, e che le attività relative alla posa di canalizzazioni vanno quotate nelle Tabelle 5, 6 e 7 dell'Allegato 3 – Offerta Economica.

77) Domanda

Relativamente ai prodotti Access Point (Wi-Fi AP) Stand Alone ed Access Point (Wi-Fi AP) PRO e richiesto di supportare lo standard 802.11 a/b/g (54Mbps), si chiede di specificare se è necessario proporre un apparato con l'interfaccia 1000Base-T oppure è possibile proporre apparati con interfaccia 100BaseT (più che sufficiente per il supporto alla banda richiesta) ?

Risposta

Per gli Access Point di fascia alta è necessario prevedere l'interfaccia di rete 1000Base T.

78) Domanda

Relativamente ai prodotti Access Point (Wi-Fi AP) Stand Alone ed Access Point (Wi-Fi AP) PRO e richiesto di supportare il protocollo LLDP o CDP, considerando che protocolli standard per il discovery delle apparecchiature sono pericolosi per la sicurezza, è possibile proporre apparati che utilizzano protocolli proprietari per il discovery dei neighbor ?

Risposta

Il supporto del protocollo LLDP o CDP è incluso tra le caratteristiche migliorative che saranno oggetto di valutazione tecnica

79) Domanda

Relativamente ai prodotti Access Point (Wi-Fi AP) Stand Alone ed Access Point (Wi-Fi AP) PRO e richiesto di supportare il protocollo LLDP o CDP, considerando che protocolli standard per il discovery delle apparecchiature sono pericolosi per la sicurezza, è considerato migliorativo il supporto di protocolli proprietari per il rilevamento degli AP?

Risposta

Si veda la risposta alla domanda n. 78

80) Domanda

Nella “Tabella 20-Sistema di Gestione” riportata nel documento “Allegato 3 – Offerta Economica” non compare nessuna voce relativa al SW di gestione degli apparati Hiperlan. Si chiede conferma che non è richiesto un software dedicato per la gestione e supervisione da remoto di apparati attivi di tipo Hiperlan.

Risposta

Si veda sopra l'errata corregge n. 12)

81) Domanda

Con riferimento alla “Tabella 17 – apparati Attivi-Wireless” riportata nel documento “Allegato 3 – Offerta Economica” si chiede conferma che l'AP per reti wireless per ambienti esterni gestito deve supportare solo lo standard 802.11 b/g

Risposta

Si veda la risposta alla domanda n.39

82) Domanda

Le specifiche riportate al paragrafo 3.2.1.3.2.5 “Sistemi di gestione wireless” del documento “Allegato 5 – Capitolato Tecnico” si riferiscono al controller degli AP di tipo pro? Se sì, qual è il numero minimo di AP pro che ciascun controller deve essere in grado di gestire? In quale voce del listino deve essere quotato?

Risposta

Con riferimento al paragrafo 3.2.1.3.2.5 “Sistemi di gestione wireless” del documento “Allegato 5 – Capitolato Tecnico”, si conferma che i “sistemi di gestione wireless” si riferiscono al controller degli AP di tipo pro. Si precisa i controller dovranno essere in grado di gestire tutti gli AP richiesti nel progetto.

83) Domanda

Nella “Tabella 20-Sistema di Gestione” riportata nel documento “Allegato 3 – Offerta Economica” compare la voce : “SW per la gestione degli apparati attivi di tipo access point”. Qual è il numero minimo di apparati che deve essere in grado di supervisionare? Il SW deve essere in grado di gestire sia AP pro sia AP stand alone? La voce di listino corrispondente è: Tabella 20-Sistema di Gestione” voce : “SW per la gestione degli apparati attivi di tipo AP”?

Risposta

Relativamente al numero minimo di apparati che il “SW per la gestione degli apparati attivi di tipo access point”, di cui alla “Tabella 20-Sistema di Gestione” riportata nel documento Allegato 3 – Offerta Economica, deve essere in grado di supervisionare si veda la risposta alla domanda n. 82. Si precisa che il SW deve essere in grado di gestire sia AP pro sia AP stand alone, secondo i limiti e le possibilità di gestione previsti per ciascuno di essi. La voce di listino corrispondente è: Tabella 20-Sistema di Gestione” voce : “SW per la gestione degli apparati attivi di tipo AP”.

84) Domanda

Nella “Tabella 20-Sistema di Gestione” riportata nel documento “Allegato 3 – Offerta Economica” compare la voce : “SW per la gestione degli apparati attivi a tecnologia Laser a diodo”. Quali sono le specifiche minime di riferimento? Qual è il numero minimo di apparati che deve essere in grado di gestire?

Risposta

Si veda sopra l’errata corrige n.12).

Il “SW per la gestione degli apparati attivi a tecnologia Laser a diodo” dovrà essere in grado di gestire almeno tutti gli apparati installati presso l’Amministrazione ordinante.

85) Domanda

A quale delle voci in “Tabella 20-Sistema di Gestione” si riferiscono le specifiche minime del sistema di gestione riportate al paragrafo 3.3.6.1 del documento “Allegato 5 – Capitolato Tecnico”?

Risposta

Le caratteristiche minime del Sistema di gestione descritte al paragrafo 3.3.6.1 del documento “Allegato 5 – Capitolato Tecnico” si riferiscono alla piattaforma HW/SW, di cui alla prima riga della “Tabella 20-Sistema di Gestione” dell’Allegato 3 – Offerta economica, che dovrà essere in grado di ospitare i diversi software di gestione di cui alle successive righe della “Tabella 20-Sistema di Gestione” dell’Allegato 3 – Offerta economica.

86) Domanda

Al paragrafo 3.2.1.3.2.1 del documento “Allegato 5 – Capitolato Tecnico” si distingue tra AP indoor di fascia alta (802.11b/g/n) e AP indoor di fascia bassa (802.11b/g). Nella “Tabella 17 – apparati Attivi-Wireless “ del documento “Allegato 3 – Offerta Economica” sono invece riportate solo le due voci:

- Access point per reti wireless per ambienti interni stand-alone
- Access point per reti wireless per ambienti interni gestito

E’ richiesta la quotazione di entrambe le tipologie oppure il Concorrente può decidere di offrire o solo la fascia alta o solo la fascia bassa? Nel caso si richieda l’offerta di entrambe le tipologie, il Fornitore può essere differente per fascia alta e fascia bassa? E in quali voci del listino devono essere distinte le quotazioni delle due fasce ?

Risposta

Si veda la risposta alla domanda n. 39

87) Domanda

Relativamente agli Ethernet Adapter Wi-Fi e alle schede Client Wi-Fi è richiesto il supporto di AES, DES, 3DES. Si chiede se i prodotti offerti devono necessariamente supportare tutti e 3 gli standard o se si possono offrire apparati che supportino solo uno di essi.

Risposta

Il supporto del solo standard AES, essendo questo migliorativo rispetto ai DES e 3DES, è considerato sufficiente per il rispetto del requisito di cui alla domanda.

88) Domanda

Relativamente a tutte le tipologie di Switch, si chiede di specificare se le funzionalità migliorative debbono essere disponibili nella versione di sw offerta, oppure essere rese disponibili tramite upgrade del SW ordinabile separatamente?

Risposta

Le funzionalità migliorative devono essere disponibili nella versione di sw offerta. Si veda anche la risposta alle domande 24 e 25.

89) Domanda

Relativamente a gli Switch di Tipo 3 e 4, si chiede di specificare le tipologie di Uplink richieste, ovvero se sono sufficienti uplink di tipo 1Gb (interfacce 1000 Base-X) oppure sono richiesti uplink di tipo 10Gb (10G-Base-X) ?

Risposta

Si precisa che gli apparati switch di tipo 3 e 4, di cui all'Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafi 3.2.1.3.1.3-4 devono supportare entrambi i tipi di tecnologia (1 Gb e 10 Gb). Si veda anche la risposta alla domanda n.27.

90) Domanda

Relativamente a gli Switch di Tipo 3 e 4, nel caso che la disponibilità dell'uplink a 10Gbps è richiesta come alternativa all'uplink a 1Gb (non viene citato lo standard 802.3ae nelle caratteristiche), è considerato migliorativo la fornitura dell'uplink a 10Gbp ?

Risposta

Si veda la risposta alla domanda n. 89 e 27.

91) Domanda

Relativamente a gli Switch di Tipo 3 e 4, nel caso che la fornitura dell'uplink a 10Gb sia considerato elemento migliorativo si chiede di specificare in quale voce del punteggio tecnico è contemplato il punteggio per questa funzionalità ?

Risposta

Si veda la risposta alla domanda n. 89

92) Domanda

Relativamente allo Switch di Tipo 1 e 2 , si chiede di confermare che per switch impilabile è da intendersi un gruppo di switch gestibile attraverso un singolo indirizzo IP?

Risposta

Con riferimento all'Allegato 5 - Capitolato tecnico par. 3.2.1.3.1.1, 3.2.1.3.1.2, 3.2.1.3.1.3, 3.2.1.3.1.4, 3.2.1.3.1.7, con la dicitura impilabile si intende un gruppo di switch "stackable" e gestibile attraverso un singolo indirizzo IP.

93) Domanda

Relativamente allo Switch di Tipo 3 e 4 , si chiede di confermare che per switch impilabile è da intendersi un gruppo di switch gestibile attraverso un singolo indirizzo IP?

Risposta

Si veda la risposta alla domanda n. 92.

94) Domanda

Relativamente allo Switch di Tipo 7 , si chiede di confermare che per switch impilabile è da intendersi un gruppo di switch gestibile attraverso un singolo indirizzo IP?

Risposta

Si veda la risposta alla domanda n. 92.

95) Domanda

Relativamente allo Switch di Tipo 5 e 6 , si chiede di specificare se la funzionalità migliorativa del supporto MPLS deve intendersi che lo switch deve supportare le funzionalità di MPLS-lite oppure le funzionalità complete di MPLS ?

Risposta

Relativamente agli Switch di Tipo 5 e 6 , si precisa che per supporto MPLS deve intendersi il supporto delle funzionalità complete di MPLS.

96) Domanda

Relativamente allo Switch di Tipo 5 e 6 , ove è richiesto il supporto sFlow che estende e integra ROMON2, si chiede di confermare se il supporto RMON2 può considerarsi alternativo al supporto al protocollo sFlow?

Risposta

Con riferimento agli Switch di tipo 5 e 6 si precisa che così come chiaramente indicato al par 3.2.1.3.1.5 e 3.2.1.3.1.6 del Capitolato tecnico il supporto RMON2 è caratteristica minima richiesta, mentre il supporto sFlow è caratteristica migliorativa.

97) Domanda

Relativamente allo Switch di Tipo 5 e 6 , ove sono richiesti connettori di tipo SC si chiede di specificare se per migliorare la densità delle porte limitando gli ingombri, è possibile fornire schede con connettori LC ed eventualmente fornire ove richiesto patch di collegamento LC-SC?

Risposta

Si veda la risposta alla domanda n. 36. Relativamente agli switch di tipo 5 e 6, è possibile fornire schede con connettori LC con incluso nel prezzo di fornitura il patch di collegamento LC-SC.

98) Domanda

Relativamente allo Switch di Tipo 6 , ove è richiesto di supportare la funzionalità di DHCP Server, nel caso che l'apparato proposto supporti esclusivamente la funzionalità DHCP Relay, considerando il supporto DHCP relay obbligatorio, è possibile fornire il DHCP Server esterno?

Risposta

Si veda la risposta alla domanda n.33

99) Domanda

Relativamente alla parte Router di Fascia Media - Router di Fascia Alta, Si prega di specificare se la porta aggiuntiva E3/T3 deve supportare anche lo strato ATM per il trasporto?

Risposta

Le specifiche richieste per la porta E3/T3 sono indicate nell'Allegato 5 Capitolato tecnico paragrafo 3.2.1.3.4.3 e 3.2.1.3.4.4.

100) Domanda

Relativamente all'Allegato 5 - Capitolato Tecnico - par. 3.1 - pag. 10, si prega di specificare se è richiesta la fornitura di una piattaforma workflow management per la gestione dei processi ((Flusso Preliminare (attività di richiesta/sopralluogo/progettazione/approvazione) e Flusso d'Ordine (accettazione/esecuzione lavori)).

Risposta

La fornitura in oggetto non è richiesta. Quanto indicato all'Allegato 5 - Capitolato Tecnico - par. 3.1 - pag. 10 è rappresentativo delle fasi operative del processo di fornitura, che il Concorrente dovrà impegnarsi a garantirne il rispetto.

101) Domanda

Relativamente all'Addendum al disciplinare di gara, par. 1.3 - Certificazioni di prodotto: Nella tabella 4, fra gli elementi di valutazione è riportata la voce "Certificazioni di prodotto":

- Cosa si intende per Certificazioni di Prodotto?
- Con tale dizione si intendono le certificazioni del costruttore?
- Ulteriori certificazioni del costruttore rispetto a quanto richiesto nel capitolato tecnico (si veda ad es. il par. 3.2.1.2.12) potranno comportare un aumento del punteggio?

Risposta

Relativamente all'Addendum al disciplinare di gara, nella tabella 4, con la voce "Certificazioni di prodotto" si intendono le certificazioni del produttore e ulteriori certificazioni di cui il Concorrente dispone. L'insieme delle certificazioni sarà oggetto di valutazione da parte della commissione.

102) Domanda

Relativamente All.2 – Offerta tecnica, par1.2 - tabella 2, parte 1A - Cavi e patch cord in cat. 6a FTP: Sono richiesti solo i dati caratteristici a 250 MHz, per la cat. 6°. In considerazione che lo standard EIA/TIA 568-b.2-10 riporta 500 MHz come massima larghezza di banda supportabile dalla cat. 6, si chiede se non sarebbe tecnicamente più corretto richiedere gli stessi dati a 500 MHz?

Risposta

Relativamente all'All. 2 – Offerta tecnica, par1.2 - tabella 2, parte 1A - Cavi e patch cord in cat. 6a FTP, sono richiesti solo i dati caratteristici a 250 MHz, per la cat. 6a.

103) Domanda

Relativamente All. 5 – Capitolato tecnico, par.3.2.1.2.2 - Bretelle ottiche: la seguente precisazione estratta dal capitolato: "Per quanto riguarda l'offerta economica, si precisa che il prezzo corrispettivo delle bretelle sarà desunto dal prezzo del cavo (considerato come prezzo al metro) e dei connettori utilizzati, in cui si intende compreso anche il prezzo della connettorizzazione, cioè di materiali e manodopera necessari a ottenere una bretella ottica completa.", potrebbe essere male interpretata. Per le bretelle ottiche infatti la lavorazione di connettorizzazione è essenziale per il mantenimento dei parametri di qualità: tale lavorazione è dunque opportuno che venga realizzata in fabbrica. Quanto sopra riportato lascia invece spazio ad eventuali lavorazioni di tipo artigianale, che permettono di ottenere forse bretelle più economiche, ma sicuramente di minore qualità. Si prega di specificare se, al di là del calcolo economico si vogliono bretelle realizzate in fabbrica o artigianalmente .

Risposta

Si conferma quanto indicato nell'Allegato 5 – Capitolato tecnico par.3.2.1.2.2, precisando comunque che le bretelle offerte dovranno essere in grado di mantenere le caratteristiche di qualità dell'intero impianto.

104) Domanda

Relativamente "All.2 – Offerta tecnica, par1.2 - tabella 2, parte 1B" ed "All.3 – Offerta economica, Tabelle economiche" si chiede quanto segue :

- Come mai non sono richiesti i parametri tecnico-economici dei connettori rame cat. 6a FTP?
- Questi possono presentare caratteristiche diverse rispetto alla cat. 6 FTP.

Risposta

Le caratteristiche dei connettori utilizzati devono essere del tutto coerenti con quelle dei cavi cui sono applicati.

105) Domanda

Relativamente “All.3 – Offerta economica, Tabelle economiche” si chiede, come mai non sono richiesti i parametri economici delle patch cord rame RJ45/RJ45, nonostante sia fatta esplicita richiesta di questi prodotti anche nel capitolato tecnico, par. 3.2.1.2.2? Inoltre manca anche l’attribuzione di un peso a questi prodotti nell’addendum al disciplinare di gara

Risposta

Come descritto nell’Allegato 5 – Capitolato Tecnico par. 3.2.1.2.2, si precisa che il prezzo corrispettivo delle bretelle (sia in rame che in fibra ottica) sarà desunto dal prezzo del cavo e dai connettori utilizzati, in cui si intende compreso anche il prezzo della connettorizzazione.

106) Domanda

In relazione alla valorizzazione delle bretelle in fibra ottica, come richiesto nel Capitolato di Gara §3.2.1.2.2 pagina 27 il prezzo è desunto come assemblaggio di connettori ottici (SC, LC,) e cavo ottico di tipo "zip-cord" (2 fibre tight) che peraltro non richiesto nel listino, si richiede di specificare quale cavo verrà preso a riferimento per le connessioni 50/125, 50/125 OM3, 9/125, 62,5/125.

Risposta

Con riferimento all’Allegato 3 – Offerta economica Tabella 2 parte 1B, il prezzo del cavo delle bretelle ottiche 50/125, 50/125 OM3, 9/125, 62,5/125 è quello dei cavi ottici a due fibre.

107) Domanda

In relazione alla valorizzazione delle bretelle in fibra ottica, come richiesto nel Capitolato di Gara §3.2.1.2.2 pagina 27 si chiede di valutare la possibilità di esporre il prezzo delle bretelle da 1 mt "finite e certificate dal produttore" in tutte le varie tipologie sia come connettori che come fibra, e poi valutare solo il costo per ogni metro aggiunto di cavo nelle 4 tipologie (50/125, 50/125 OM3, 9/125, 62,5/125)?

Risposta

Si veda la risposta alla domanda n. 105

108) Domanda

In riferimento all’allegato 3 Sezione A tabella 7 , si chiede di confermare che le fibre riportate nelle ultime 5 righe della tabella con soglia minima di Prezzo servizi d’installazione a 0,61 sono le uniche fibre che saranno utilizzate per la distribuzione per esterno e dovranno fare riferimento alle specifiche riportate nell’allegato 5 Capitolato Tecnico par. 3.2.1.2.3 e sono anche le uniche Fibre in cui è prevista l’armatura metallica esterna al cavo?

Risposta

Si conferma l’interpretazione fornita.

109) Domanda

Relativamente ai prodotti PCI Wireless si chiede se il requisito di antenna esterna con base di appoggio e cavo di almeno 1 m è mandatorio o se è possibile proporre prodotti con antenna integrata.

Risposta

Si veda sopra l’errata corrige n. 13)

110) Domanda

Relativamente ai prodotti PCI Express Wireless si chiede se il requisito di antenna esterna con base di appoggio e cavo di almeno 1 m è mandatorio o se è possibile proporre prodotti con antenna integrata.

Risposta

Si veda sopra l'errata corregge n. 13)

111) Domanda

Relativamente ai prodotti PCMCIA (cardbus) Wireless si chiede se il requisito di antenna esterna con base di appoggio e cavo di almeno 1 m è mandatorio o se è possibile proporre prodotti con antenna integrata

Risposta

Si veda sopra l'errata corregge n. 13)

112) Domanda

Relativamente ai prodotti Express Card Wireless si chiede se il requisito di antenna esterna con base di appoggio e cavo di almeno 1 m è mandatorio o se è possibile proporre prodotti con antenna integrata.

Risposta

Si veda sopra l'errata corregge n. 13)

113) Domanda

Relativamente ai prodotti USB Wireless si chiede se il requisito di antenna esterna con base di appoggio e cavo di almeno 1 m è mandatorio o se è possibile proporre prodotti con antenna integrata

Risposta

Si veda sopra l'errata corregge n. 13)

114) Domanda

Con riferimento al capitolato tecnico (all.5) par. 4.1.2 “avanzamento della fornitura” viene riportato che i responsabili del servizio provinciale potranno avere in carico fino ad un massimo di 4 province ciascuno; nello stesso paragrafo, nella descrizione del profilo del responsabile del servizio provinciale, si afferma che e' possibile assegnare allo stesso fino ad un massimo di 5 province: si chiede di chiarire il numero massimo di province gestibili da un singolo responsabile provinciale.

Risposta

Si veda sopra l'errata corregge n. 9)

115) Domanda

Con riferimento al capitolato tecnico (all.5) par. 3.1.1; vengono indicati come tempi massimi per la consegna del progetto esecutivo i seguenti:

- 30 giorni-fino a 200 PDL;
- 40 giorni da 200 a 400 PDL;
- 50 Giorni oltre le 400 PDL.

Mentre nel capitolo 7 par. 7.1 vengono riportati i seguenti SLA:

- 15 giorni-fino a 200 PDL;

- 10 giorni da 200 a 400 PDL;
- 30 Giorni oltre le 400 PDL.

Si richiede in tal senso di chiarire le tempistiche della consegna del progetto esecutivo

Risposta

Si veda sopra l'errata corregge n. 10)

116) Domanda

Con riferimento alla tabella tecnica (all.2) pag.4 par 1.1, relativamente agli SLA “tempi di assistenza e manutenzione – LP, vengono indicati:

- Tempo massimo di risposta al disservizio minimo: 6 ore massimo 4 ore
- Tempo massimo di intervento minimo 8 ore massimo 6 ore

Si richiede di verificare se i valori esposti sono stati erroneamente invertiti

Risposta

Si veda sopra l'errata corregge n. 2)

117) Domanda

Nell'allegato 3 Offerta economica, tabella 15, si richiede di presentare per le configurazioni degli switch di tipo 5 e 6 nella colonna denominata altri brand, la media aritmetica degli altri brand offerti.

Si richiede di compilare suddetta tabella riportando esattamente tutti i componenti (identificati dai part number del vendor) che vanno a comporre tale configurazione.

Come si deve procedere alla compilazione di suddetta tabella nella sezione denominata “altri brand” qualora le configurazioni di ogni singolo brand presentino un numero di componenti differenti?

Come e' possibile in tal senso esprimere un prezzo medio?

Ad esempio:

Brand 2 switch tipo 5 in configurazione “A” composto dai seguenti part number:

- Chassis (con doppio alimentatore integrato);
- matrice di switching

Brand 3 switch tipo 5 in configurazione “A” composto dai seguenti part number:

- chassis
- alimentatore
- secondo alimentatore
- matrice di switching
- Eventuali licenze sw aggiuntive del sistema operativo

Risposta

Il Concorrente inserirà una opportuna codifica sintetica o di gruppo a propria scelta la cui esplicitazione o decodifica per i singoli brand sarà fornita in nota alle Tabelle. I prezzi medi saranno calcolati in relazione a tale codifica sintetica; nella nota saranno indicati, per ciascun brand e componente, i codici effettivi ed i relativi prezzi.

118) Domanda

Con riferimento al capitolato tecnico (all.5) par 3.2.1.3.2.1 “Access Point” sia per la fascia base che per la fascia pro vengono considerate 2 sottofasce:

- fascia bassa (802.11 b/g)
- fascia alta (802.11 b/g/n – n almeno draft 2).

Nell'allegato 3 Offerta economica, tabella 17 per la quotazione degli apparati per reti wireless non è presente nessun riferimento alle 2 sottofasce di cui sopra.

Si chiede di chiarire quale tipologia di fascia va considerata per le quotazioni economiche da inserire nella tabella 17 dell'allegato 3 Offerta Economica.

Risposta

Si veda la risposta alla domanda n.39

119) Domanda

Con riferimento al capitolato tecnico (all.5) par. 3.2.1.3.1.1, 3.2.1.3.1.2, 3.2.1.3.1.3, 3.2.1.3.1.4, 3.2.1.3.1.7, con la dicitura “impilabile” si intende switch stackable con unico IP di gestione, cavo stack proprietario, etc?

Risposta

Si veda risposta alla domanda n.92

120) Domanda

Con riferimento al capitolato tecnico (all.5) par 3.2.1.3.1 e relativi sottoparagrafi, sFlow che estende e integra RMON2, è considerato alternativo a questo standard ?

Risposta

Si veda risposta alla domanda n. 96

121) Domanda

Con riferimento al capitolato tecnico (all.5) Par. 3,2,1,3,4,1 - Relativamente alla richiesta di espandibilità per il router di fascia entry level: Si può proporre un router che in configurazione base permetta di avere interfacce: 1 ADSL2+ e 1 ISDN BRI come richiesto dal capitolato e la possibilità di aggiungere fino ad 8 porte 10/100Base-Tx

Risposta

Con riferimento al capitolato tecnico (all. 5) Par. 3,2,1,3,4,1 - Relativamente alla richiesta di espandibilità per il router di fascia entry level può essere proposto un router che in configurazione base permetta di avere interfacce 1 ADSL2+ e 1 ISDN BRI e la possibilità di aggiungere fino ad 8 porte 10/100Base-Tx, purché siano rispettati gli altri requisiti minimi richiesti.

122) Domanda

Con riferimento al capitolato tecnico (all.5) par 3.2.1.3.1.3 e 3.2.1.3.1.4 nelle descrizioni dei prodotti la funzionalità 10Gbps è richiesta come alternativa: “Switch tipo 3 e 4 (layer 2 ethernet 10/100/1000 con uplink a 1Gb o 10Gb Gestibile – Impilabile), mentre nelle specifiche tecniche non viene citato lo standard 802.3ae. Di contro, vengono richiesti slot di alloggiamento per Transceiver di tipo 10Gb (10GBase-LR, 10GBase-SR). Sugli switch in questione è considerata mandataria o migliorativa la fornitura dell'uplink a 10Gbps?

Risposta

Si veda la risposta alla domanda n. 89 e 27.

123) Domanda

Nell'allegato 3 Offerta economica, tabella 7 viene richiesta la quotazione per fibra con cavo “armato”. Si richiede di specificare di che tipologia di armatura si intende?

Risposta

Le caratteristiche dei cavi in fibra ottica sono indicate nell'Allegato 5 – Capitolato Tecnico paragrafi 3.2.1.2.2 e .3

124) Domanda

Nell'allegato 3 Offerta economica, tabella 10 viene richiesta la quotazione di Consolidation Point in cat.6. Che modularità dovranno avere i consolidation point? Sono intesi già completi?

Risposta

I consolidation point, di cui all'Allegato 5 – Capitolato tecnico paragrafo 3.2.1.2.2, quotati nell'allegato 3 Offerta economica tabella 10, sono da intendersi completi. Non è richiesta una modularità prefissata.

125) Domanda

Nell'allegato 3 Offerta economica, tabella 12 nella voci "piastrine predisposte ecc" cosa si intende con la dicitura "e relative scatole"? Gli eventuali adattori per placca?

Risposta

Nell'allegato 3 Offerta economica, Tabella 12 nella voci "piastrine predisposte ecc" con la dicitura "e relative scatole" si intende così come espressamente indicato alla Tabella medesima la fornitura di scatole UNI503.

126) Domanda

Con riferimento al capitolato tecnico (all. 5) par.3.2.1.3.1.6 "Switch tipo 6" viene richiesto come ulteriore funzionalità supportata quella di DHCP relay e Server. E' considerato migliorativo presentare soluzioni con funzionalità di DHCP Server esterno?

Risposta

Si veda la risposta alla domanda n.33

127) Domanda

Con riferimento al capitolato tecnico (all.5) par 3.2.1.3.2.4. Sistemi di gestione Wireless è richiesto un sistema composto da HW e SW, nell' ALLEGATO 3 OFFERTA ECONOMICA, la "Tabella 20 Sistema di Gestione" prevede una sola quotazione per il "SW per la gestione degli Apparati Attivi di tipo access point". Il prezzo deve comprendere HW e SW di gestione?

Risposta

Si veda la risposta alla domanda n.41

128) Domanda

Con riferimento al capitolato tecnico (all.5) par 3.2.1.3.1.5 e 3.2.1.3.1.6 vengono richiesti slot di alloggiamento per schede 16 porte 1000 Base-SX o 1000 Base-LX, con connettori SC. E' obbligatoria la scelta di questo formato di connettore? E' possibile portare connettori LC al posto degli SC?

Risposta

Si veda la risposta alla domanda n. 97

129) Domanda

Con riferimento al Disciplinare di Gara pag. 4 di 39 sesto paragrafo, dove si richiede il possesso del NOS si chiede:

- considerando che il numero di certificato è classificato, se è possibile fare auto dichiarazione separata in busta chiusa con la scritta RISERVATO;
- oppure dichiarare chi ha rilasciato la certificazione NOS.

Risposta

Al punto 17 dell' Allegato 1, è possibile dichiarare il possesso del Nulla Osta di Segretezza richiesto dagli atti di gara, indicando l'autorità che lo ha rilasciato e la data del rilascio ed inserire la dichiarazione relativa al numero del certificato in busta separata da inserire in busta "A".

130) Domanda

In relazione alla Tabella 16 Apparati Attivi Laser dell'All. 3 (Offerta Economica), si chiede di chiarire se il prezzo ad unità debba essere riferito ad una coppia di apparati

Risposta

Nell'Allegato 3 – Offerta economica Tabella 16, il prezzo da esporre per gli apparati attivi laser fa riferimento alla coppia trasmettitore-ricevitore.

131) Domanda

Confrontando le due tabelle contenute nell'All. 5 (Capitolato Tecnico) a pag. 91 e nell'Addendum al Disciplinare di gara a pag. 2 e 3 risulterebbero delle incongruenze, rispetto alla sola componente LP di assistenza e manutenzione, con riferimento ai parametri di SLA massimi accettabili.

Si chiede di chiarire tali incongruenze

Risposta

Si veda sopra l'errata corrige n. 2)

132) Domanda

Alla pag. 14 dell'Appendice 3 al Capitolato Tecnico, schede indicatori qualità 2.10 (chiusura reclami on line), si fa riferimento all'applicazione di una penale.

Si chiede di indicare il riferimento, all'interno della documentazione di gara, per il computo della suddetta penale

Risposta

Si veda sopra l'errata corrige n. 14)

133) Domanda

Alla pag. 83 dell'Allegato 5 (Capitolato Tecnico), gestione dei reclami/servizi/segnalazioni da parte delle Amministrazioni Contraenti e/o della Consip. S.p.A. si indicano delle penali.

Si chiede di indicare il riferimento, all'interno della documentazione di gara, per il computo della suddetta penale

Risposta

Le penali di cui alla pag. 83 dell'Allegato 5 (Capitolato Tecnico) sono quelle indicate all'art.12 dello Schema di Convenzione e all'Appendice 4 al Capitolato tecnico Ulteriori Penali. Sarà cura del Responsabile del servizio generale presentare eventuali deduzioni in merito ai reclami/disservizi/segnalazioni da parte delle Amministrazioni Contraenti e/o della Consip. S.p.A., entro 5 giorni dal ricevimento delle segnalazioni stesse, pena l'applicazione delle penali sopra richiamate.

134) Domanda

Documento: Allegato 3 – Offerta Economica

Domanda: Nell'Offerta Economica (Allegato 3 al Disciplinare di Gara) sono indicate le soglie minime per i prezzi relativi alle attività di installazione dei materiali passivi. Si chiede di chiarire se anche per il valore relativo allo sconto sui listini DEI, da inserire nella sezione B Tabella 23 dell'Offerta Economica, sia da considerare una soglia per lo sconto massimo applicabile. In caso positivo si chiede di chiarire quale valore percentuale deve essere considerato per la "soglia di sconto massimo"

Risposta

Si precisa che nell'Allegato 3-Offerta economica Tabella 23 lo sconto da applicare può essere offerto liberamente dal Concorrente

135) Domanda

Documento: Allegato 5 – Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.2.1.2.4, Pag. 28.

Domanda: Si chiede di confermare che i "Lavori di installazione tecnologica" devono essere compresi nei prezzi minimi di installazione esposti nell'Allegato 3 Offerta Economica. Si chiede inoltre, di confermare che tali prezzi si riferiscono esclusivamente a quanto necessario, a partire dai materiali (cavi, connettori, armadi, tubi, canaline, torrette, scatole ecc.), per l'installazione del

cablaggio strutturato mentre, per tali materiali, si deve far riferimento ai listini dell'Offerta Economica Allegato 3 e/o ai listini DEI scontati

Risposta

I prezzi per i "Lavori di installazione tecnologica" di cui all'Allegato 5 – Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.2.1.2.4, Pag. 28, sono quotati nell'apposita colonna ("prezzo servizi di installazione") dell'Allegato 3 Offerta Economica. Essi comprendono tutto quello che è necessario per mettere in opera le forniture (cavi, connettori, armadi, ecc.) già quotate nell'apposita colonna ("prezzo fornitura") dell'Allegato 3 Offerta Economica.

136) Domanda

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.2.1.3.1.1, Pag. 38.

Domanda: Si riporta quanto scritto nel capitolato: "...almeno 2 porte in rame devono potersi configurare per gestire il traffico di up link. Inoltre, la piattaforma dovrà avere almeno 24 porte autosensing 10/100BaseTx con la possibilità di ospitare almeno due moduli di up link (integrato/proprietario, GBIC o SFP)";

Inoltre, nei requisiti riguardanti la flessibilità, ridondanza ed espansibilità si chiede:

- slot di alloggiamento per componenti aggiuntive ordinabili opzionalmente dalla singola Unità Ordinante di tipo transceiver:
 - o 1000Base-T;
 - o 1000Base-LX;
 - o 1000Base-SX. "

Si chiede di confermare che, qualora le porte in rame configurabili come up link siano di tipo 10/100/1000BaseT, non sia necessario il supporto nello slot di alloggiamento di transceiver 1000BaseT e che sia possibile porre nell'Offerta Economica la quotazione della porta aggiuntiva per switch tipo 1/2 1000Base-T pari a 0 in quanto già presente di base sullo switch

Risposta

Qualora le porte in rame configurabili come up link siano di tipo 10/100/1000BaseT non è necessario il supporto di transceiver 1000BaseT; pertanto, per switch tipo 1 e 2 è possibile quotare a zero la porta aggiuntiva, se già presente di base sullo switch.

137) Domanda

Documento: Allegato 5 – Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.2.1.3.2.9.1, Pag. 57.

Domanda: Il Capitolato Tecnico riporta, nella sezione relativa agli apparati wireless Hiperlan, il requisito minimo relativo agli standard EN 300 652 e EN 300 893. Nel primo bullet immediatamente successivo, inoltre, il Capitolato riporta come requisito minimo il supporto allo standard Hiperlan2. In riferimento a questo ultimo si fa presente che attualmente, non esiste nessun ente terzo ufficiale che rilascia tale certificazione.

Si chiede di confermare l'interpretazione per la quale il requisito "supporto allo standard Hiperlan 2" è considerato rispettato da prodotti certificati EN 300 652 e/o EN 300 893.

Risposta

Relativamente alla sezione apparati wireless Hiperlan di cui all'Allegato 5 – Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.2.1.3.2.9.1, Pag. 57, si precisa che per il supporto Hiperlan2 non è richiesta alcuna certificazione da enti terzi.

138) Domanda

Documento: Allegato 5 – Capitolato Tecnico

Domanda: Con riferimento alla componente attiva (switch, router, wireless e UPS), si chiede di confermare l'interpretazione per cui tutti gli apparati offerti devono essere, a pena esclusione,

necessariamente già commercializzati alla data del 22 Ottobre 2008 ultimo giorno per la consegna delle offerte.

Risposta

Come riportato nell'Allegato 5 – Capitolato Tecnico, “Il Concorrente dovrà essere abilitato alla commercializzazione ed installazione dei prodotti dal costruttore attraverso adeguata documentazione da esibire in sede di offerta.” Tale abilitazione è relativa alla famiglia dei prodotti oggetto di offerta che dovranno essere disponibili al momento della stipula della Convezione.

139) Domanda

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico

Domanda: Per la tipologia di switch 5 e 6, il Capitolato tecnico specifica, come requisito minimo, il numero di slot disponibili per le schede di linea:

- Tipo 5 Configurazione A: 5 slot
- Tipo 5 Configurazione B: 8 slot
- Tipo 6 Configurazione A: 7 slot

Si chiede di confermare che tali requisiti minimi devono essere necessariamente soddisfatti da un unico apparato a chassis. Con ciò si intende che, a titolo esemplificativo, non sia proponibile per la configurazione B Tipo 5, una soluzione basata da due apparati connessi tra loro e ciascuno dotato di 4 slot disponibili per le schede di linea.

Risposta

Nell'Allegato 5 - Capitolato Tecnico pag.44 e 46, relativamente alle configurazioni A e B degli Switch tipo 5 e 6, il numero di slot disponibili per le schede di linea è riferito al singolo chassis.

140) Domanda

Documento: Allegato 2 – Offerta Tecnica, Paragrafo 1.2, Tabella 2, Pag. 7-12.

Domanda: Si chiede di confermare la possibilità di inserire nella Tabella 2 – Fornitura - Parte 1B, nella colonna “Codici identificativi univoci del produttore”:

- codici non univoci, identificanti la famiglia di patch cord, con due caratteri variabili che stanno ad identificare le lunghezze del patch cord ordinato, fermo restando l'invarianza del relativo valore di offerta economica;
- codici non univoci per gli Armadi Rack, identificanti la famiglia di rack, con due caratteri variabili che stanno ad indicare l'esatto numero di rack unit del rack ordinato, fermo restando l'invarianza del relativo valore di offerta economica

Risposta

Il Concorrente dovrà inserire un codice identificativo alfanumerico univoco del tipo XXXXXA; in apposita nota potrà essere poi fornita la decodifica di tale codice per tutti i prodotti della famiglia, specificando che XXXXXA diventa ad esempio XXXXX01.

141) Domanda

Documento: Allegato 5 – Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.2.1.2.2, Pag. 27.

Domanda: Il Capitolato Tecnico precisa per le bretelle in rame e per quelle in fibra ottica i seguenti requisiti:

“Le bretelle in rame (copper patch cord e copper work area cable) devono essere costruite con cavo a trefoli UTP/FTP 4cp 26 AWG (o 24 AWG o superiore per il cat 6 e per cat. 6a) 100 Ohm +/- 5%. Sono richieste tre fasce di lunghezza per le bretelle di connessione in rame:

- corta: cavi UTP ed FTP cat. 6 e cat. 6a (solo FTP) di lunghezza pari a 1m;
- media: cavi UTP ed FTP, cat. 6 e cat. 6a (solo FTP) di lunghezza variabile tra 1,5m e 2,5m forniti in tagli da 1,5m, 2m, e 2,5m;
- lunga: cavi UTP ed FTP cat. 6 e 6a (solo FTP) di lunghezza variabile tra 3m e 6m forniti in tagli da 3m, 4m, 5m e 6m.

Le bretelle in fibra ottica (fiber patch cord e fiber work area cable) sono identificate dalle seguenti tipologie:

- bretelle in fibra multimodale (50/125 - 62,5/125) di lunghezze da 1m fino a 10m, con connettori SC, ST, LC, e MT-RJ;
- bretelle in fibra monomodale (9/125) di lunghezze da 1m fino a 10m, con connettori SC, ST, LC, e MT-RJ;
- bretelle in fibra ottica monomodali (9/125) tipo OS1 e multimodali tipo OM3 (50/125) a 10Gbit/s con connettori SC, LC e MT-RJ.”

Inoltre il Capitolato Tecnico specifica che:

“Per quanto riguarda l’offerta economica, si precisa che il prezzo corrispettivo delle bretelle sarà desunto dal prezzo del cavo (considerato come prezzo al metro) e dei connettori utilizzati, in cui si intende compreso anche il prezzo della connettorizzazione, cioè di materiali e manodopera necessari a ottenere una bretella ottica completa.”

Si chiede di confermare le seguenti interpretazioni:

- Non essendo previste né nelle tabelle dell’Offerta Tecnica (Allegato 2), né nelle tabelle dell’Offerta Economica (Allegato 3), voci relative ai cavi a trefoli UTP/FTP 4cp 26 AWG (o 24 AWG o superiore per il cat 6 e per cat. 6a) 100 Ohm +/- 5, si chiede di confermare che le bretelle in rame saranno valorizzate, in fase di commercializzazione, sulla base dei listini DEI scontati.
- Non essendo previste né nelle tabelle dell’Offerta Tecnica (Allegato 2), né nelle tabelle dell’Offerta Economica (Allegato 3), voci relative ai cavi di tipo Tight, bifibra o zipcord, necessari alla realizzazione delle bretelle ottiche, si chiede di confermare che le bretelle ottiche saranno valorizzate, in fase di commercializzazione, sulla base dei listini DEI scontati.
- Si chiede di confermare che per le bretelle in fibra monomodale 9/125 sono richiesti solo connettori in fibra ottica di tipo SC in relazione al fatto che, sia nelle tabelle tecniche (Allegato 2) sia in quelle Economiche (Allegato 3), non sono presenti voci relative ai connettori ST, LC, e MT-RJ per la fibra MM 9/125.

Risposta

Quanto al punto 1, il prezzo del cavo delle bretelle in rame è quello dei cavi in rame di cui all’Allegato 3 – Offerta economica Tabella 5.

Quanto al punto 2 si veda la risposta alla domanda n. 106.

Relativamente al punto 3, si conferma l’ interpretazione fornita.

142) Domanda

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.2.1.3.2.3, Pag. 51

Domanda: Il Capitolato Tecnico specifica che per gli Access Point di fascia bassa è richiesto il supporto ai soli protocolli 802.11b/g (non 802.11n).

Si chiede di confermare che la presenza di una porta 1000Base-T non sia richiesta nel caso di access point di fascia bassa in quanto tale requisito, in assenza dello standard 802.11n, sovradimensiona la velocità dell’interfaccia di rete oltre il throughput necessario

Risposta

La presenza della porta 1000Base-T è richiesta solo per gli AP da interni di fascia alta.

143) Domanda

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafi 3.2.1.3.1.3-4-7.

Domanda: Relativamente agli switch di tipo 3/4/7 descritti come “Layer (2)(3) Ethernet 10/100/1000 con uplink a 1 Gb o 10 Gb, Gestibile ed Impilabile”, è richiesto come requisito minimo (“Flessibilità, ridondanza ed espandibilità”) uno Slot di alloggiamento per componenti aggiuntive di tipo:

- 1000Base-SX
- 1000Base-LX
- 10GBase-SR
- 10GBase-LR

Si chiede di chiarire se gli apparati offerti devono supportare entrambi i tipi di tecnologia 1000Base-X e 10GBase-X oppure se le due tecnologie (1000Base-X e 10GBase-X), sono alternative tra loro.

Risposta

Si precisa che gli apparati switch di tipo 3, 4 e 7, di cui all'Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafi 3.2.1.3.1.3-4-7 devono supportare entrambi i tipi di tecnologia. Si veda anche la risposta alle domande 27 e 89.

144) Domanda

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.2.1.3.1.6.

Domanda: Nel paragrafo sopraindicato si chiede il supporto della Funzionalità di filtraggio layer 4-7. Si chiede di confermare che tale richiesta si tratta di un refuso e che si voleva intendere "Funzionalità di filtraggio layer 1-4".

Risposta

Si veda sopra l'errata corregge n. 15)

145) Domanda

Documento: Allegato 5 – Capitolato Tecnico, Paragrafi 3.2.1.3.2.8.3-4

Domanda: Nel Capitolato Tecnico si richiede per le schede client Wi-Fi (PCMCIA e Express Card) l'implementazione di un antenna esterna con base d'appoggio e cavo di almeno 1 metro.

Si fa notare che da analisi di mercato effettuate, risulta difficile trovare soluzioni che siano aperte a tali implementazioni. Si chiede conferma che per tali schede non sia considerato requisito minimo l'implementazione dell'antenna esterna.

Risposta

La possibilità di installare l'antenna esterna, di cui all' Allegato 5 – Capitolato Tecnico, Paragrafi 3.2.1.3.2.8.3-4, non deve essere considerato come requisito minimo. Pertanto la frase "antenna esterna con base di appoggio e cavo di almeno 1 metro" deve essere eliminata. Si veda anche la risposta alla domanda n. 109.

146) Domanda

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafi 3.2.1.3.1.5-6.

Domanda: Con riferimento alle configurazioni con matrice di switching ridondata (configurazione B del par. 3.2.1.3.1.5 e configurazione A del par. 3.2.1.3.1.6), si chiede di confermare che il requisito relativo ai valori di throughput indicati corrisponde al valore riferito all'insieme delle due matrici di switching

Risposta

Con riferimento alle configurazioni con matrice di switching ridondata, di cui all' Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafi 3.2.1.3.1.5-6, si precisa che i valori di throughput della matrice ridondata devono essere gli stessi della matrice di switching indicata nella Configurazione B del par. 3.2.1.3.1.5 e nella Configurazione A del par. 3.2.1.3.1.6.

147) Domanda

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.2.1.3.2.8.

Domanda: Nel paragrafo sopraindicato, per le varie tipologie di schede client, è richiesto il supporto AES, DES, 3DES. Si chiede di specificare se il requisito è ritenuto soddisfatto dal supporto del solo protocollo AES, in quanto migliorativo rispetto a DES/3DES

Risposta

Si veda risposta alla domanda 87.

148) Domanda

Domanda n. 15

Documento: Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafi 3.2.1.3.1.5-6

Domanda: Nei paragrafi sopraindicati è riportato il seguente requisito: “RMONV2 compliant e/o supporto MIB”. Si chiede conferma che possono essere considerate conformi le seguenti soluzioni (alternative tra loro):

- supporto di protocolli in grado di fornire informazioni comprabili o migliorative (es. IPFIX);
- supporto RMONV2 tramite sonda esterna allo switch, fornita insieme alla configurazione base dello switch.
- Supporto MIB.

Risposta

Le soluzioni citate soddisfano il requisito RMONV2 compliant e/o supporto MIB”, di cui all’ Allegato 5 - Capitolato Tecnico, Paragrafi 3.2.1.3.1.5-6.

149) Domanda

Documento: Allegato 3 – Offerta Economica, Tabella 15 Apparatì Attivi - Switch, Pag. 13-14.

Domanda: Nella Tabella sopraindicata le porte aggiuntive a 10 Gb sono richieste, con un’unica eccezione, di tipo X2. Considerando che nell’Allegato 5 Capitolato Tecnico non è specificato il formato di tali porte aggiuntive e che il formato X2 non è di larga diffusione tra i vendor, si chiede di confermare la possibilità di fornire porte aggiuntive di tipo diverso dall’X2.

Risposta

Si conferma la possibilità di fornire, alle stesse condizioni di cui all’Allegato 3 – Offerta Economica, Tabella 15 Apparatì Attivi - Switch, Pag. 13-14, porte aggiuntive di tipo diverso dall’X2.

150) Domanda

Documento: Allegato 5 Capitolato Tecnico, Paragrafi 3.2.3, Pag. 66.

Domanda: Il Capitolato tecnico richiede il servizio, opzionale, di ritiro e smaltimento delle apparecchiature (passivo ed attivo) usate e/o di materiale di risulta. Non essendo prevista una valorizzazione nella Offerta Economica (Allegato 3), né una modalità specifica per il calcolo del corrispettivo (come nella Convenzione attualmente in vigore), si chiede di confermare che tale servizio sarà valorizzato economicamente dal Fornitore al di fuori dei listini di cui all’allegato 3, nell’ambito di ogni specifico contratto esecutivo

Risposta

Come riportato nell’ Allegato 5 Capitolato Tecnico, Paragrafi 3.2.3, Pag. 66: “L’Aggiudicatario dovrà farsi carico di ogni e qualsiasi onere o spesa inerenti la rimozione del materiale obsoleto (sia attivo che passivo)..... Per eventuali lavori accessori alla rimozione delle parti passive (smontaggio, etc.), l’Amministrazione Contraente dovrà corrispondere all’Aggiudicatario un corrispettivo pari a:

- 1% del totale della sola fornitura di parti passive (cavi, armadi, etc.), esclusi tutti i servizi.”

151) Domanda

Documento: Allegato 5 Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.2.1.3.1

Domanda: Con riferimento alla richiesta di connettori sia di tipologia SC sia LC nell’ambito degli apparati attivi “switch” si fa presente che ad oggi quasi tutti i vendor impiegano esclusivamente connettori di tipo LC che rappresentano un’evoluzione del tipo SC. Si chiede di confermare la possibilità di proporre connettori di tipo SC e/o LC

Risposta

Si conferma la possibilità di proporre connettori di tipo SC e/o LC, con riferimento a quanto richiesto nell' Allegato 5 Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.2.1.3.1.

152) Domanda

Documento: Addendum al disciplinare di gara, Allegato 5 - Capitolato Tecnico

Domanda: Con riferimento al numero di brand da proporre per gli apparati attivi switch, il Capitolato tecnico e l'Addendum al Disciplinare di gara, precisano che il punteggio massimo in relazione alla voce "Numerosità Swicth" della Tabella 3 Multibrand si ottiene proponendo 6 brand compreso il principale.

Nel caso in cui l'Offerente proponga un numero di brand maggiore di 6, si chiede di confermare le seguenti interpretazioni:

- Tutti i brand proposti, in aggiunta al principale, contribuiscono alla media dei prezzi economici da inserire nella tabella 15 colonna "Prezzo fornitura altri Brand".
- Proporre un numero di brand maggiore di 5 in aggiunta al principale, oltre ad influire sulla media aritmetica di cui al punto precedente, influirà positivamente sull'assegnazione del punteggio tecnico relativo alla voce "Qualità Switch" della tabella 3 Multibrand.

Risposta

Si confermano le interpretazioni riportate.

153) Domanda

Documento: Allegato 5 – Capitolato Tecnico, pag.42 e pag.45.

Domanda: Con riferimento al requisito minimo per gli switch di tipo 5 e 6: "accesso via telnet/html" si chiede di confermare che questo vada interpretato come "accesso via telnet e/o http"

Risposta

Si veda la risposta alla domanda n. 32

154) Domanda

Documento: Allegato 3 – Offerta Economica, Pag. 15

Domanda: Nella tabella 16 dell'Offerta economica viene richiesto il prezzo per "Apparati a diodo laser per reti fonia dati con interfaccia ethernet di tipo 100 Mbps". Si chiede di confermare che il prezzo da esporre fa riferimento ad una coppia trasmettitore-ricevitore

Risposta

Si veda la risposta alla domanda n. 130

155) Domanda

Documento: Allegato 5 – Capitolato Tecnico, Paragrafi 3.2.1.3.2.4-5, Pag. 51, 52

Domanda: Si chiede di chiarire il numero minimo di Access Point che la piattaforma di gestione e il sistema di gestione Wireless devono essere in grado di gestire

Risposta

Con riferimento all' Allegato 5 – Capitolato Tecnico, Paragrafi 3.2.1.3.2.4-5, Pag. 51, 52, la piattaforma di gestione e il sistema di gestione Wireless dovranno essere in grado di effettuare il management di tutti gli AP richiesti nel progetto.

156) Domanda

Documento: Allegato 5 – Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.2.1.3.2.7, Pag. 53

Domanda: Si chiede di chiarire se anche le antenne Indoor devono essere fornite con dispositivo di lightning e con il sistema di messa a terra.

Risposta

Le antenne indoor di cui all'Allegato 5 – Capitolato Tecnico, Paragrafo 3.2.1.3.2.7, Pag. 53 non devono essere fornite con dispositivo di lightning e con il sistema di messa a terra.

157) Domanda

Documento: Allegato 1- Facsimile Dichiarazione Rilasciata Anche Ai Sensi Degli Artt. 46 E 47 del D.P.R. 445/2000, Punto 16, Pag. 10

Domanda: Si chiede di confermare che il riferimento al Bando di gara ivi riportato debba essere inteso come “punto III.2.3, lettera c)” anziché “punto III.2.3, lettera d)” ed in tal senso debba essere modificato la relativa dichiarazione

Risposta

Si veda sopra l'errata corripge n. 16)

158) Domanda

Documento: Allegato 4 - Schema di Convenzione reti fonia dati 3, art. 10

Domanda: Con riferimento allo “Schema di Convenzione Reti fonia dati 3” articolo 10 “Corrispettivi e modalità di pagamento” punto 2 lettera a), si richiede di confermare che per “pagamento al termine del periodo di riferimento” si intende che il Fornitore potrà fatturare i corrispettivi relativi all'erogazione del servizio di assistenza e manutenzione e ai servizi di gestione al termine dell'anno solare di erogazione di tali servizi.

Risposta

Con riferimento allo “Schema di Convenzione Reti fonia dati 3” articolo 10 “Corrispettivi e modalità di pagamento” punto 2 lettera a), si precisa che per “termine del periodo di riferimento” si deve intendere il termine dell'esecuzione del servizio richiesto.

159) Domanda

Documento: Addendum al disciplinare di gara, Paragrafo 2.1, Tabella 15, Pag. 15

Domanda: Si chiede di confermare il valore dei pesi riportati per le seguenti voci:

- “Porta aggiuntiva per switch tipo 3/4 1000Base-SX o 1000Base-LX”;
- “Porta aggiuntiva per switch tipo 5 1000Base-SX”;
- “Porta aggiuntiva per switch tipo 5 1000Base-LX”;
- “Porta aggiuntiva per switch tipo 6 1000Base-SX”;
- “Porta aggiuntiva per switch tipo 6 1000Base-LX”;
- “Porta aggiuntiva per switch tipo 7 1000Base-SX o 1000Base-LX”

anche se il valore dei pesi riportati nella suddetta Tabella 15 per gli switch/schede che dovranno ospitare tali porte aggiuntive è notevolmente più basso.

Risposta

Si confermano i valori dei pesi riportati nella Tabella 15 Addendum al disciplinare di gara, Paragrafo 2.1 i quali tengono conto di esigenze di Amministrazioni per l'attuale installato.

160) Domanda

Documento: Allegato 5 – Capitolato Tecnico, pag. 43, pag 46

Domanda: Sia per la tipologia di switch 5 sia per la tipologia 6 è richiesto, tra i requisiti di base, una scheda con funzionalità POE. Si chiede di chiarire se tale requisito può essere soddisfatto con l'ausilio di un elemento da rack, alimentato separatamente, esterno allo chassis dello switch

Risposta

Il requisito minimo di supporto di una scheda con funzionalità POE, di cui all' Allegato 5 – Capitolato Tecnico, pag. 43 e pag 46, dovrà essere soddisfatto con schede con funzionalità POE conforme allo standard IEEE 802.3af. La scheda dovrà supportare l'alimentazione di tutte le porte con una potenza di 15,4 W per porta e anche con l'ausilio di alimentatori addizionali esterni.

161) Domanda

Documento: Allegato 2 – Offerta Tecnica, Allegato 3 - Offerta Economica.

Domanda: In relazione alle configurazioni A e B per la tipologia di switch 5 e alla configurazione A della tipologia di switch 6, si chiede di confermare la seguente interpretazione:

o Nella tabella 2B dell'Offerta Tecnica (Allegato 2) andranno inseriti negli appositi spazi vuoti, tutti gli elementi necessari per la specifica configurazione. Qualora un elemento debba essere presente in quantità superiore ad uno, tale elemento andrà ripetuto tante volte quanto necessario.

o Nella Tabella 15 dell'Offerta Economica (Allegato 3), andranno valorizzati, negli appositi spazi vuoti, tutti gli elementi inseriti nell'Offerta tecnica (Allegato 2) per la configurazione specifica. Qualora un elemento compaia più di una volta nell'Offerta tecnica, questo andrà valorizzato una sola volta nella Tabella 15 dell'Offerta economica. Sarà la commissione aggiudicatrice ad effettuare le dovute moltiplicazioni per calcolare il prezzo offerto della singola configurazione

Risposta

Si conferma l'interpretazione fornita.

162) Domanda

In riferimento al paragrafo 3.3.6.2. Servizio di gestione remoto dell'Allegato 5 Capitolato Tecnico si richiede di specificare i seguenti temi:

- L'organizzazione per la sicurezza di cui il Concorrente deve disporre prevede l'allineamento ai soli controlli della ISO/IEC 27001:2005 riportati nei cap. A.5 e A.6 (rispettivamente "security policy" e "organization of information security") della norma? O in alternativa l'organizzazione per la sicurezza deve essere allineata ai controlli direttamente desumibili dalla descrizione delle componenti in cui si articolano i servizi di gestione (supervisione e amministrazione della rete e gestione degli apparati, Manutenzione della rete, Supervisione e amministrazione della sicurezza in rete, Logging e backup dei dati e delle configurazioni, ecc.)?

- Tutte le componenti in cui si articola il servizio di gestione da remoto della rete (supervisione e amministrazione della rete e gestione degli apparati, Manutenzione della rete, Supervisione e amministrazione della sicurezza in rete, Logging e backup dei dati e delle configurazioni, ecc.) si riferiscono esclusivamente agli apparati di rete ed alle connessioni gestiti? Oppure, in alternativa, tali servizi si riferiscono ai sistemi, apparati, ecc. utilizzati dal Concorrente a supporto dell'erogazione dei servizi di gestione? Oppure, infine, si riferiscono ad entrambi?

- Il controllo di robustezza delle procedure e delle soluzioni implementate, l'aggiornamento e patching hanno come target esclusivamente gli apparati di rete e le connessioni fornite e gestite? Oppure, in alternativa, tali servizi si riferiscono ai sistemi, apparati, ecc. utilizzati dal Concorrente a supporto dell'erogazione dei servizi di gestione? Oppure, infine, si riferiscono ad entrambi?

- Il logging per l'auditing della sicurezza di rete e dei sistemi inteso come pura raccolta dei log degli apparati di rete forniti e gestiti su sistemi predisposti dal Concorrente?

Risposta

Relativamente al punto 1, l'organizzazione per la sicurezza è sufficiente che sia allineata ai controlli direttamente desumibili dalla descrizione delle componenti in cui si articolano i servizi di gestione.

Relativamente ai punti 2, 3 e 4, il Concorrente dovrà disporre di propri sistemi ed apparati per l'erogazione del servizio di gestione da remoto della rete.

163) Domanda

L'Allegato 5 Capitolato Tecnico a pag. 74 riporta la seguente richiesta:

Il sistema di gestione dovrà soddisfare le seguenti caratteristiche minime necessarie:

- multi vendor support;

Domanda: il supporto multi vendor va inteso come disponibilità ad offrire all'Amministrazione l'Element Manager caratteristico del proprio brand di apparati attivi oppure effettivamente è richiesto che il SW di gestione possa gestire contemporaneamente più brand?

Risposta

La caratteristica "multi vendor support", di cui all'Allegato 5 Capitolato Tecnico a pag. 74, richiede che il sistema di gestione sia in grado di gestire contemporaneamente i brand presenti nelle installazioni presenti nelle reti delle Amministrazioni ordinanti.

164) Domanda

L'Allegato 5 Capitolato Tecnico a pag. 38 e 39 riporta la seguente richiesta per switch di tipo 1 e 2:
L'Allegato 5 Capitolato Tecnico - Sezione 3.2.1.1 Standard di riferimento pag.23 riporta:

Il concorrente deve altresì dichiarare la conformità delle proprie forniture ed attività alle seguenti norme:

- Legge 46 del 5 Marzo del 1990 Norme per la sicurezza degli impianti tecnici
- DPR 47 del 6 dicembre 1991 regolamento di attuazione della legge 5 marzo 1990 n46

A marzo 2008 è stato pubblicato in GU quanto segue:

Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici (G.U. n. 61 del 12 marzo 2008)

ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge n. 17 del 2007, con l'entrata in vigore del presente regolamento sono abrogati:

- il regolamento di cui al d.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447,
- gli articoli da 107 a 121 del testo unico di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380,
- la legge 5 marzo 1990, n. 46, ad eccezione degli articoli 8, 14 e 16, le cui sanzioni trovano applicazione in misura raddoppiata per le violazioni degli obblighi previsti dallo stesso regolamento

Domanda: quale dichiarazione di conformità deve presentare il concorrente a fronte delle mutate leggi in materia?

Risposta

Si veda sopra errata corrige n. 17

165) Domanda

Si cita

I valori riportati dai test eseguiti su tutte le prese utente dovranno attestare l'idoneità dei collegamenti per impieghi in Classe D+ ,per componenti di categoria 6 e 6 A definiti dalle EIA/TIA 568B.2.1 in particolare i test dovranno indicare almeno i seguenti parametri

Si richiede :

PREMESSO CHE IL CONTRAENTE REALIZZERA' GLI IMPIANTI SECONDO LA REGOLA DELL'ARTE.

Poichè normative internazionali ISO/IEC 11801 2.nd edition –EN 50173-2nd Edition identificano la classe D o D+ come riferita a sistemi realizzati con componenti aventi caratteristiche di Categoria 5 Enhanced testate a 100Mhz e la stessa EIA/TIA 568B.2.1 fornisce indicazioni sulle categorie di appartenenza dei componenti dove:

Categoria 5e a 100Mhz

Categoria 6 a 250Mhz

EIA/TIA 568 B2.10

Categoria 6Augmented 550Mhz

Secondo citazione dell'allegato 5 si desume quanto segue :

Se la committenza acquisterà e/o si farà installare i sistemi in rame a prestazioni elevate Categoria 6 Classe E (250Mhz di banda passante) e Categoria6A Classe EA (550Mhz di banda passante) previsti in convenzione, dichiara (nel capitolato tecnico) che si accontenterà di misurare le prestazioni di questi sistemi a frequenze decisamente inferiori Classe D+ (categoria5 Enhanced a 100Mhz).

Si richiedono precisazioni in merito

- I test richiesti in quale configurazione devono essere eseguiti Channel o Permanent Link ?
- Secondo quali standard ?
- Un sistema Cat6 deve essere testato in Classe E configurazione Channel o Permanent Link ?
- Un sistema Cat6 deve essere testato in Classe EA configurazione Channel ?
- Quale Livello prestazionale dovrà avere lo strumento TDR secondo quali normative ?

Risposta

I test di cui all'Allegato 5 Capitolato tecnico paragrafo 3.2.1.2.12 dovranno fare riferimento alle normative relative alle specifiche tipologie di impianto realizzato.

166) Domanda

Allegato 5 pag.51/97 par. 3.2.1.3.2.4

omissis"Gli apparati e i sistemi che li gestiscono devono essere dello stesso produttore".

A pag. 74 - prime righe -

tra i requisiti del sistema di gestione non compare il vincolo espresso precedentemente.

Si richiede di specificare se il vincolo dello "stesso produttore" sia da rispettare

Risposta

Il vincolo di cui alla domanda è richiesto limitatamente agli apparati wireless di cui all'Allegato 5 pag.51/97 par. 3.2.1.3.2.4.

167) Domanda

E' possibile avere uno storico/statistica/stima delle chiamate che raggiungeranno il Call Center per gruppi di utenze (200,400, ecc.).

Risposta

Tutte le informazioni disponibili sono state inserite nella documentazione di gara.

168) Domanda

Allegato 5 – pag. 39/97 Par. 3.2.1.3.1.1

In relazione alle caratteristiche migliorative citate per gli Switch Tipo 1 è testualmente citato:

“Saranno considerate caratteristiche migliorative anche: il supporto delle esigenze di implementazione del VoIP sia dal punto di vista della completezza dello stack protocollare previsto sia dal punto di vista della erogazione della potenza POE in continuità di servizio”.

Si intende che l'intero stack, costituito da più apparati Switch Tipo 1, deve essere in grado di supportare applicazioni VoIP (Voice over IP) e rendere disponibile su qualsiasi porta Ethernet l'erogazione dell'alimentazione elettrica (PoE) per i dispositivi telefonici ad essa collegata?

Risposta

Si precisa che la caratteristica migliorativa di cui alla domanda deve riferirsi al singolo switch di tipo 1. Si veda anche la risposta alla domanda n. 38.

169) Domanda

L'Allegato 3 Offerta Economica riporta a pag 3:

Relativamente alla colonna “Prezzo Fornitura altri brand” della tabella 15, il prezzo da indicare per ogni apparato o componente dovrà essere la media aritmetica dei prezzi dei singoli brand offerti. In Appendice il Concorrente dovrà fornire i prezzi effettivi dei singoli brand offerti, che saranno applicati per gli ordinativi di fornitura.

L’Addendum al disciplinare di gara riporta a pag 4:

Gli altri brand saranno invece valutati singolarmente da un punto di vista tecnico, ma dovranno avere una valorizzazione economica unica (come descritto nel § 2).

Domanda: quale affermazione deve essere ritenuta valida?

Risposta

Il Concorrente dovrà indicare nell’Allegato 3 Offerta Economica, relativamente alla colonna “Prezzo Fornitura altri brand” Tabella 15, una valorizzazione economica unica (cfr. § 2 dell’Addendum al disciplinare di gara pag 4) calcolata come media aritmetica dei prezzi dei singoli brand offerti. I prezzi dei singoli brand offerti dovranno essere indicati nell’Appendice all’Offerta economica. Pertanto le due affermazioni di cui alla domanda sono entrambe valide.

170) Domanda

L’Allegato 5 - CAPITOLATO TECNICO riporta a pag 69:

Il Concorrente, qualora l’Amministrazione Contraente lo richieda, dovrà svolgere il servizio di assistenza tecnica e manutenzione sia dei componenti, dei sistemi e della rete (assistenza su hardware e drivers relativi) sia dei programmi software già presenti ed installati presso l’Amministrazione richiedente.

Domanda: si fa riferimento ad installazioni acquistate tramite convenzioni precedenti oppure installato esistente di qualunque natura? Nel primo caso si chiede di indicare brand e tipologie di apparato

Risposta

Il servizio di assistenza e manutenzione dell’esistente è descritto all’Allegato 5 – Capitolato tecnico paragrafo 3.3.4, dove sono precisate le condizioni per lo svolgimento del servizio stesso.

171) Domanda

I servizi MAC possono essere richiesti dalle Amministrazioni anche su installato esistente? Fatto salvo il vincolo riportato a pag. 71 dell’Allegato 5 - CAPITOLATO TECNICO e di seguito riassunto.

Presupposto alla richiesta dei servizi di questa sezione è che il Concorrente fornisca un servizio di manutenzione per la parte di rete passiva e attiva per la quale è richiesto il servizio di MAC.

Risposta

Si conferma l’interpretazione fornita.

172) Domanda

L’Allegato 2 Offerta Tecnica riporta a pag 2:

In particolare, la Relazione Tecnica:

- deve corrispondere, nel contenuto e nell’articolazione delle informazioni, alle intere sezioni da 3 a 8 del Capitolato Tecnico (Allegato 5 del Disciplinare di gara), rispettandone anche le relative suddivisioni in sottosezioni;
- deve contenere, debitamente compilate, tutte le tabelle tecniche di seguito riportate, compilate in ogni loro parte;

•relativamente alla Tabella 2- Fornitura “PARTE 2B - Descrizione prodotto offerto – Forniture per apparati attivi – Switch”, deve contenere, debitamente compilate, tante tabelle quanti sono i brand offerti dal concorrente (“multibrand”).

La suddetta Relazione Tecnica: (i) dovrà essere presentata su fogli singoli di formato DIN A4, non in bollo, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine; (ii) dovrà essere contenuta entro le 300 (trecento) pagine.

Domanda: nel conteggio delle 300 pagine sono incluse le tabelle indicate al secondo e terzo punto elenco dell’elenco puntato riportato sopra?

Risposta

Si vedano le risposte alle domande n 10 e 69.

173) Domanda

L’Allegato 3 Offerta Economica riporta nella Sezione E - Servizi Move Add Change la valorizzazione dei MAC attraverso un:

Pacchetto per 50 postazioni di lavoro (PDL).

L’Allegato 5 Capitolato Tecnico a pag. 73 riporta:

Il Concorrente, a seguito della fornitura del servizio MAC, non emetterà fattura, in modo da semplificare l’iter derivante dalla fruizione dei servizi di MAC; le lavorazioni MAC saranno oggetto di una unica fattura emessa su base mensile.

Domanda: si richiede di chiarire come deve essere gestito l’acquisto dei MAC a pacchetti di 50 con la fatturazione mensile basata sul consumo effettivo

Risposta

Si veda la risposta alla domanda n.51

174) Domanda

L’Allegato 5 Capitolato Tecnico a pag. 70 riporta:

Al fine di “valorizzare” l’entità della manutenzione dei componenti o apparati già presenti in rete, l’Aggiudicatario effettuerà una attività di “asset&evaluation inventory” come descritto di seguito:

- a ciascun apparato dovrà essere associata la fascia di riferimento secondo la corrispondenza delle caratteristiche e delle funzionalità svolte dagli apparati esistenti con quelli attualmente presenti a listino;
- in tutti i casi in cui non fosse possibile avere chiara corrispondenza di apparati o componenti con quelli attualmente presenti a listino, si procederà all’identificazione dell’apparato e dei componenti che realizzino le funzionalità di rete effettivamente svolte dall’apparato esistente così come è immerso nella rete, senza alcun peggioramento.

Domanda: individuata la fascia di riferimento, a quale brand bisogna riferirsi per la valorizzazione economica?

Risposta

Una volta individuata la fascia di riferimento, se è presente lo stesso brand nell’offerta del concorrente allora bisognerà riferirsi al brand stesso; altrimenti, il riferimento verrà assunto con il brand le cui caratteristiche tecniche e funzionali risultino più vicine a quello in esame.

175) Domanda

L’Allegato 5 Capitolato Tecnico in più punti (es: pag 38 Switch Tipo 1):

In merito alle funzionalità migliorative, il Capitolato Tecnico cita diverse tipologie, ovvero:

- “funzionalità migliorative che saranno oggetto di valutazione tecnica” (es. pag 40 e 43)
- “ulteriori funzionalità” (es. pag. 43)

- “Saranno considerate caratteristiche migliorative anche” (es. pag 43)

Si richiede di chiarire se:

1. esiste una gerarchia di valutazione tecnica tra le diverse tipologie.
2. eventuali caratteristiche migliorative, non esplicitamente indicate nel Capitolato Tecnico, saranno premianti ai fini della valutazione tecnica

Risposta

Si veda la risposta alle domande 71 e 72.

La valutazione tecnica avverrà in ragione di quanto stabilito all’Addendum del Disciplinare di gara e comunque nel rispetto delle regole dettate dal codice in caso di contratti affidati con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa.

176) Domanda

L’Allegato 3 Offerta economica alla Sezione D – Manutenzione impianti ed apparati attivi riporta la seguente tabella:

Tabella 25 Manutenzione dell’impianto di cablaggio strutturato	Manutenzione LP Canone annuo (Euro)	Manutenzione MP Canone annuo (Euro)	Manutenzione HP Canone annuo (Euro)
Postazione di lavoro (PDL) realizzata nell’ambito della presente Convenzione			
Postazione di lavoro (PDL) esistente presso l’Amministrazione			

Tabella 26 Servizio di manutenzione e assistenza della fornitura acquistata in convenzione	Percentuale del prezzo di fornitura in Convenzione – Manutenzione LP per 12 mesi (%)	Percentuale del prezzo di fornitura in Convenzione – Manutenzione MP per 12 mesi (%)	Percentuale del prezzo di fornitura in Convenzione – Manutenzione HP per 12 mesi (%)
Tutti gli apparati attivi (come classificati nel Capitolato Tecnico)			

L’Allegato 5 Capitolato Tecnico a pag. 91 riporta:

La fascia LP rappresenta anche i livelli di servizio garantiti gratuitamente durante il periodo di garanzia (sia per la parte passiva che per la parte attiva).

Domanda: si richiede di chiarire come verrà quotata, all’Amministrazione che ne faccia richiesta, l’estensione della copertura oraria (ad es. da LP a MP, oppure da LP a HP) della manutenzione relativa al periodo di garanzia.

Risposta

L’estensione della copertura oraria (ad es. da LP a MP, oppure da LP a HP) della manutenzione relativa al periodo di garanzia sarà valorizzata applicando la differenza tra il servizio richiesto e quello base (LP) per gli anni successivi al periodo di garanzia.

177) Domanda

L'Allegato 3 Offerta economica riporta la seguente tabella di valorizzazione economica apparati wireless:

Tabella 17 Apparati Attivi – Wireless	Prezzo Fornitura (Euro ad unità)
Access point per reti wireless per ambienti interni stand-alone	
Access point per reti wireless per ambienti interni gestito	
Access point per reti wireless per ambienti esterni gestito	
Antenna per uso indoor, funzionante a 2,4 Ghz, omnidirezionale e con un guadagno di almeno 2 db	
Antenna per uso outdoor, funzionante a 2,4 Ghz, direzionale e con un guadagno di almeno 7 db	
Antenna per uso outdoor, funzionante a 2,4 Ghz, omnidirezionale e con un guadagno di almeno 5 db	
Scheda PC PCI//PCIExpress/USB wireless 802.11b/g/n	
Schede wireless PCMCIA/ExpressCard per PC portatili 802.11b/g/n	
Ethernet adapter per reti wireless	
Apparati per rete Hiperlan	

L'Allegato 5 Capitolato tecnico a pag. 50 riporta il par. 3.2.1.3.2.1:

Il Concorrente dovrà presentare due tipologie di Access Point corrispondenti alle caratteristiche di seguito descritte:

- o access Point per ambienti interni;
- o access Point per ambienti esterni con grado di protezione almeno IP65.

Si prevede una fascia base, in cui vengono considerati apparecchi stand alone, e una fascia pro in cui si prevede la possibilità di gestire gli apparati tramite apposito sistema di gestione. In questo caso il produttore degli apparati wireless e del sistema di gestione devono coincidere. Sia per la fascia base che per la fascia pro, si considerano due sottofasce: prodotti di fascia bassa (gestione solamente di 802.11b/g) e prodotti di fascia alta (gestione di 802.11b/g/n - n almeno draft 2).

Domanda: come interpretare il fatto che la tabella economica non consente di distinguere la valorizzazione economica delle sottofasce bassa e alta?

Domanda: come interpretare il fatto che la tabella economica non consente di valorizzare l'Access Point per ambienti esterni stand-alone?

L'Allegato 5 Capitolato tecnico alle pagg. 51-52 riporta i seguenti paragrafi:

3.2.1.3.2.4. Sistemi di gestione Wireless

3.2.1.3.2.5. Software di gestione piattaforma Wireless

Domanda: come interpretare il fatto che la tabella economica non consente di valorizzare economicamente tali componenti?

Risposta

Si vedano le risposte alle domande n. 39, 40 e 41

178) Domanda

L'Allegato 3 Offerta economica alla Tabella 15 Apparati Attivi – Switch richiede la quotazione della seguente scheda:

Porta aggiuntiva per switch tipo 1/2 1000Base-SX o 1000Base-LX

Domanda: come evidenziare eventuali differenze di costo tra schede SX o LX?

Risposta

Nell'Allegato 3 Offerta economica alla Tabella 15 Apparati Attivi – Switch dovrà essere indicato un unico prezzo per la fornitura di entrambe le schede.

179) Domanda

L'Allegato 5 Capitolato Tecnico a pag. 74 riporta la seguente richiesta:

Il sistema di gestione dovrà soddisfare le seguenti caratteristiche minime necessarie:

- multi vendor support;

Domanda: il supporto multi vendor va inteso come disponibilità ad offrire all'Amministrazione l'Element Manager caratteristico del proprio brand di apparati attivi oppure effettivamente è richiesto che il SW di gestione possa gestire contemporaneamente più brand?

Risposta

Si veda la risposta alla domanda n.163

180) Domanda

Laddove esista un componente per il quale è richiesta una valorizzazione economica già compreso in un diverso elemento quotato in offerta, è possibile valorizzare economicamente a zero tale componente?

Risposta

Qualora tale componente sia già compreso ed esplicitato in un diverso elemento quotato in offerta economica, è possibile valorizzare economicamente a zero tale componente.

181) Domanda

L'Allegato 5 Capitolato Tecnico riporta a pag 83:

I Responsabili del servizio Provinciale avranno le responsabilità delle seguenti attività:

o saranno i referenti (Capo Progetto) per tutte le Amministrazioni Contraenti che effettueranno Ordinativi di fornitura per consegne nell'ambito della provincia assegnatagli; è possibile assegnare ad un Responsabile fino ad un massimo di 5 province;

L'Allegato 5 Capitolato Tecnico riporta a pag 82:

Ai fini della gestione dei servizi a supporto della fornitura, l'Aggiudicatario dovrà nominare un Responsabile del Servizio Generale nonché dei Responsabili del Servizio Provinciale che potranno avere in carico fino ad un massimo di 4 (quattro) Province ciascuno.

Domanda: quale affermazione deve essere ritenuta valida?

Risposta

Si veda la risposta alla domanda n.54

182) Domanda

L'Allegato 5 - CAPITOLATO TECNICO, Sez. 3.1 pag 11

In relazione all'affermazione secondo cui “nel caso di realizzazioni abilitanti soluzioni [...]”

l'Amministrazione potrà presentare, a seguito di tale attività di verifica dei requisiti e delle esigenze, direttamente il progetto esecutivo, che sarà comunque oggetto di “verifica di compliance”, si chiede il seguente chiarimento.

1) Nel caso in cui gli elementi forniti dall'Amministrazione, durante le suddette fasi di analisi (e/o indicate nel Progetto Esecutivo), non fossero ritenuti sufficienti da parte del fornitore per una

verifica di compliance ed in caso tali elementi non siano disponibili all'Amministrazione per ulteriori integrazioni, l'Aggiudicatario può ritenersi esonerato dal procedere con la realizzazione senza che allo stesso sia imputata alcuna inadempienza?

2) Nel caso in cui gli elementi forniti dall'Amministrazione, durante le suddette fasi di analisi (e/o indicate nel Progetto Esecutivo), fossero, da parte del fornitore, ritenuti "non compliant" con i servizi a convenzione Consip oggetto della presenta gara, e nel caso in cui ci sia l'impossibilità di modificare gli elementi di "non compliance" del progetto esecutivo di cui sopra, l'Aggiudicatario può ritenersi esonerato dal procedere con la realizzazione senza che allo stesso sia imputata alcuna inadempienza?

Risposta

In entrambi i casi l'Aggiudicatario può procedere con la definizione di un nuovo Progetto Esecutivo che sottoporrà all'approvazione dell'Amministrazione stessa.

183) Domanda

L'Allegato 5 - CAPITOLATO TECNICO, Sez. 3.1 pag 14.

Laddove si indica che "l'Aggiudicatario dovrà presentare il Progetto esecutivo modificato [...] entro 15 giorni dalla data di emissione della richiesta all'Amministrazione Contraente, affinché quest'ultima possa definitivamente accettarlo" si chiede quale delle seguenti ipotesi sia valida:

- ☐ In quale modalità l'Amministrazione debba accettare il progetto esecutivo modificato ed entro quale termine temporale;
- ☐ Nel caso in cui entro il termine temporale indicato nel precedente punto di domanda, l'Amministrazione non ha provveduto ad accettare definitivamente il progetto modificato si intende accettato per silenzio assenso il progetto oppure che la volontà dell'Amministrazione sia quella di non procedere con l'Attività?
- ☐ Nel caso in cui entro il termine temporale indicato nel precedente punto di domanda, l'Amministrazione richieda ulteriori chiarimenti e/o modifiche e/o integrazioni come ci si deve comportare?

Risposta

L'accettazione definitiva del progetto esecutivo modificato da parte dell'Amministrazione, deve avvenire, mediante emissione dell'ordinativo di fornitura, entro il medesimo termine indicato al paragrafo 3.1 del Capitolato per la accettazione e/o richiesta di chiarimenti e/o modifiche e/o integrazioni del progetto esecutivo inizialmente presentato dal fornitore, ovvero entro 30 giorni.

Il progetto esecutivo deve essere esplicitamente approvato dall'Amministrazione mediante appunto l'emissione dell'ordinativo di fornitura.

Dott. Danilo Oreste Broggi
L'Amministratore Delegato